

Una platea riunita

Assemblea in presenza per Confcooperative Romagna: transizione ambientale, sociale ed economica al centro del dibattito



La Romagna che si unisce, un passaggio positivo

di Maurizio Gardini*

Faccio un plauso al percorso compiuto in questo anno, che ha condotto all'assemblea di Confcooperative Romagna, con l'integrazione delle società di servizi realizzata in pochi mesi. Un passaggio positivo di cui ringrazio il gruppo dirigente che si è dimostrato all'altezza della situazione. Noi oggi abbiamo bisogno di un sistema forte della rappresentanza. Se pensiamo alle 32 sigle che parteciperanno alla Cabina di regia capiamo subito che sono troppe, figlie di una visione populista. Abbiamo bisogno di semplificazione. Di una rappresentanza forte che non esprima solo una visione lobbistica di tutela degli interessi ma che senta forte la responsabilità sociale per lo sviluppo dei territori, una responsabilità che noi sentiamo bene perché le nostre imprese sono qui, non delocalizzano e sono obbligate a investire sul territorio. Spero che questa semplificazione ci consegni anche il progetto dell'Alleanza delle Cooperative. Un progetto di aggregazione unico, di cui tanti hanno parlato ma che nessuno ha portato a termine. Dobbiamo essere al fianco delle nostre imprese, di chi ha superato la crisi ma anche di chi rischia di non farcela anche in vista della sospensione delle moratorie. Abbiamo il dovere di costruire un progetto di sviluppo per tutti. Il tema vero è che non si possono lasciare i poveri da soli.

*Presidente Confcooperative
(continua a pagina 5)

Innovazione

Caviro investe sul territorio e sui giovani
pagina 13

Laura

30 anni di sostegno alle donne
pagina 18

Cofmo

Appalto al mercato ittico di Rimini
pagina 22

HAPPY BIRTHDAY



LE CICOgne
CENTRO COMMERCIALE

TANTI AUGURI CICOgne!

DOMENICA 21 NOVEMBRE

Consulta gli eventi sul sito web
www.centrolecicogne.it

 Centro le Cicogne

Centro Commerciale "Le Cicogne" - via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

PROGETTUALITÀ

Innovazione, ambiente e partenariato pubblico-privato: ecco i temi caldi del 2022

Intervista a Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna, all'indomani dell'assemblea annuale: "Occorre crescere e sviluppare un'economia reale e sostenibile per tutelare le persone e l'ambiente. La cooperazione ha un ruolo centrale"

Sono tanti gli argomenti che sono stati affrontati nel corso dell'assemblea annuale di Confcooperative Romagna che si è svolta giovedì 21 ottobre al Centro Congressi di Milano Marittima. Complici infatti l'emergenza sanitaria, la conseguente e prolungata distanza interpersonale, la crisi sociale ed economica in atto, a tenere banco per tutto il pomeriggio di lavoro è stata soprattutto una riflessione condivisa sul futuro delle politiche ambientali e sociali del nostro Paese e sul ruolo, centrale, rivestito dalla cooperazione in questa transizione. "Quella che ha investito il pianeta è una delle crisi più complesse e profonde mai conosciute e occorrono cambiamenti rapidi - commenta Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna -. È necessario che ognuno faccia subito la propria parte per impedire l'innalzamento della temperatura globale ed evitare che le conseguenze dei cambiamenti climatici su cibo, acqua, salute e disuguaglianze vadano ad esasperare ulteriormente una situazione già al limite".

Secondo lei il nostro Paese ha gli strumenti per affrontare questo passaggio?

"Sì, il Governo Draghi gode di stima sia in Italia che all'estero e questo sarà di supporto per gestire al meglio i 235 miliardi di euro del Pnrr. Inoltre la fiducia delle persone sta tornando e gli indici di ripresa del Pil prevedono una crescita del 6% nel 2021. Ma questo non è sufficiente: occorre crescere e sviluppare un'economia reale e sostenibile per tutelare le persone e l'ambiente. In questo la cooperazione può avere un ruolo cruciale ma ha bisogno del sostegno delle istituzioni. La risposta può risiedere solo nel partenariato pubblico-privato".

Qual è lo stato di salute della cooperazione in Romagna?



Il presidente Mauro Neri apre l'assemblea di Confcooperative Romagna



Milano Marittima, 21 ottobre 2021: i rappresentanti

Bilancio: "Siamo soddisfatti di questi 12 mesi perché abbiamo raggiunto traguardi rilevanti e ante tempus come la costituzione di Linker Romagna, che ha unito i centri servizi di Ravenna-Rimini e Forlì-Cesena, e la nascita del Tavolo delle Associazioni d'Impresa della Romagna"

"Le cooperative stanno bene, nonostante il periodo. Ci sono settori più in sofferenza di altri, come quello culturale o sportivo, che forse avranno ancora bisogno di decontribuzione da parte dello Stato, ma in generale la cooperazione romagnola si è dimostrata solida e in grado di affrontare le difficoltà".

Il primo anno di organizzazione in area vasta come è stato? Quali sono le priorità sulle quali si è concentrata Confcooperative?

"Abbiamo scelto di basare la nuova organizzazione su di un metodo di lavoro inclusivo, che non faccia sentire nessun territorio periferia. Abbiamo lavorato per obiettivi e

formulato un piano di sviluppo associativo condiviso con tutti i nostri collaboratori con verifica semestrale e consuntivo al termine del primo anno. Sulla base di questo lavoro, in quattro anni, arriveremo al modello definitivo. Siamo soddisfatti di questi 12 mesi perché abbiamo raggiunto traguardi rilevanti e ante tempus: mi riferisco alla costituzione di Linker Romagna che ha unito i centri servizi Linker Ravenna-Rimini e Ceseco, e alla nascita del Tavolo delle Associazioni d'Impresa della Romagna".

A questo proposito, crede che la Romagna si stia dimostrando in grado di parlare con una sola voce?

"Assolutamente sì. Una Romagna unita, come dimostra la costituzione del Tavolo delle Imprese, è una dimensione ottimale e in grado di fare sintesi. Tra l'altro nei prossimi mesi ci impegneremo per fare in modo che si arrivi alla costituzione della Camera di Commercio della Romagna che comprenda anche quella di Ravenna".

Quali saranno le priorità 2022?

"Nei prossimi mesi ci concentreremo su alcune questioni urgenti, come l'individuazione di strategie a sostegno dell'occupazione femminile dopo i disastri causati dalla pandemia (il tasso di occupazione femminile è diminuito in percentuale doppia rispetto agli uomini) e di politiche per le giovani generazioni, che già ereditano un mondo peggiore di quello che abbiamo ricevuto dai nostri padri. Sul fronte associativo ci concentreremo, in particolare, sulla comunicazione interna ed esterna e sulla promozione del modello cooperativo con particolare attenzione alle opportunità occupazionali e sociali offerte dai workers buyout e dalle cooperative di comunità".

Mabel Altini

sdar

vending dal 1975

COFFEE

vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in Azienda e a Casa

- ▶ Prodotti di qualità
- ▶ Servizio e Professionalità
- ▶ Rispetto per l'ambiente

Scegli la Pausa Sostenibile

www.sdar.it

SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548



...anti delle cooperative e delle istituzioni intervenuti all'assemblea di Confcooperative Romagna

APPROFONDIMENTO

Confcooperative Romagna racconta un anno di sostenibilità

Presentato il primo Bilancio di Sostenibilità dell'Unione. Il documento evidenzia la valorizzazione delle risorse umane e la promozione di wbo e cooperative di comunità

Si intitola "Più sostenibili insieme" il primo bilancio di sostenibilità redatto da Confcooperative Romagna e presentato il 21 ottobre scorso durante l'assemblea annuale. "Abbiamo scelto questo titolo per sottolineare come il processo di fusione in un'unica realtà territoriale ci abbia portato ad essere più sostenibili da tutti i punti di vista: economico, sociale e ambientale - commenta il direttore generale Andrea Pazzi -. Anche gli obiettivi che ci siamo dati con la composizione di questo documento sono tre: conoscerci tutti meglio, stilando la nostra nuova carta d'identità; rendicontare i risultati ottenuti con le nostre azioni e, infine, individuare i temi prioritari sui quali impegnarci".

Da questa "nuova carta d'identità" emerge che Confcooperative Romagna rappresenta 577 cooperative per un totale di 108.220 soci e 39.168 lavoratori. Il fatturato generato da queste imprese supera i 6 milioni 300mila euro. In più ci sono i professionisti che lavorano per Confcooperative Romagna e che offrono i servizi alle associate, una squadra formata da 122 persone, con il Centro servizi Linker Romagna e Irecoop ER, che operano nelle 5 sedi (Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini e Faenza); un team prevalentemente femminile, con un'età media di 44 anni e un'elevata scolarizzazione. "Per quanto riguarda la nostra forza lavoro - continua Pazzi - mi piace sottolineare come la nostra Unione

L'Associazione rappresenta 577 cooperative, 108.220 soci e 39.168 lavoratori

poggia su tre gambe: l'associazione di categoria, il centro servizi Linker Romagna e l'ente di formazione Irecoop. Così cerchiamo di coprire ogni bisogno e offriamo un servizio completo e di alto profilo".

Tra gli aspetti che hanno caratterizzato di più il 2020 e che sono stati messi in evidenza nel Bilancio di Sostenibilità emergono: l'attenzione posta alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, con azioni dedicate alla gestione imposta dal Covid; le 100 ore di consulenza per l'accompagnamento a 18 gruppi di potenziali imprenditori cooperativi, grazie allo Sportello Impresa; la progettualità dedicata alle cooperative di comunità con 8 Comuni coinvolti e 12 laboratori avviati e che nel 2020 è valso all'Unione il premio Innovatori Responsabili della Regione Emilia-Romagna; l'attenzione all'ambiente che si è tradotta in efficientamento e risparmio energetico, mobilità sostenibile, e riduzione dei rifiuti.

Ilaria Florio

ECONOMIA

La cooperazione come motore di transizione

Il segretario Mirco Coriaci: "Le cooperative nascono resilienti, il Pnrr è orientato ai nostri valori e al nostro modo di fare business proteggendo le persone"

Un'economia attenta ai bisogni delle persone e dell'ambiente, capace di semplificare, includere, cambiare le cose: è questa la visione contenuta nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, da cui si attendono fondi e indicazioni per un agire comune. Una visione che il settore cooperativo conosce bene e in cui si riconosce da sempre: "Quando si parla di innovazione sostenibile, di transizione digitale ed ecologica, di salute, infrastrutture, inclusione, benessere sociale, la cooperazione c'è - commenta il segretario generale di Confcooperative Romagna, Mirco Coriaci, dal palco dell'assemblea -. La cooperazione, mentre fa business, protegge i territori e le persone, restituisce alle comunità valori sociali e civili. Perché l'economia deve generare ricchezza, ma non a tutti i costi".

Il Pnrr individua in particolare sei missioni: digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; infrastrutture e mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. "Per ognuna di esse, le cooperative possono essere protagoniste - continua il segretario -, sia in modo diretto, proponendo progetti in linea con le proprie missioni, sia in modo indiretto, come interlocutori degli enti pubblici".

La semplificazione sarà un vettore primario, da cui passano innovazione e competitività, con un ruolo primario giocato dal mezzo digitale, che sarà fondamentale per le imprese e per i cittadini. "Sul nostro territorio, che è portato a

ragionare in termini di area vasta, le possibili applicazioni di questo agire sono innumerevoli - ravvisa Coriaci -. Ci sono borghi da rivitalizzare, comunità energetiche da ripensare, sistemi agricoli o industriali da rendere più sostenibili, settori in cui favorire l'inclusione dei giovani, delle donne, delle persone con disabilità. E poi c'è il rilancio del turismo, la riqualificazione delle aree metropolitane, la diffusione di modi di pensare e di agire orientati al riuso, al riciclo, alla circolarità".

Fare rete è ancora una volta la strada maestra. La crescita diventa sostenibile solo attraverso sinergie tra filiere complementari, quando lo scarto di un settore diventa la materia prima di un altro. "Per agevolare questi processi Confcooperative Romagna può fare moltissimo - puntualizza Coriaci -. Favorire il dialogo, la creazione di un network di cooperative che porti a progetti condivisi. Trovare partner tecnologici che aumentino la competitività. Monitorare i bandi e agevolare la partecipazione delle cooperative. Istituire una task force, cosa che ha già fatto, per dare risposte sul Pnrr. Promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030".

"In un suo recente intervento - conclude il segretario -, Mario Draghi ha invitato tutti noi a usare l'immaginazione, sognare, cercare alternative creative ma sviluppando concretezza. Anche Papa Francesco ci ha dato un consiglio simile. E noi vogliamo dar loro ascolto".

Marco Guardanti



Al presidente nazionale di Confcooperative Maurizio Gardini sono state affidate le conclusioni dell'assemblea

moreno



RENAULT CAPTUR
1.5 dCi
Zen 110CV
06/2018
Km. 46.265
Diesel
Colore Rosso
€ 16.490



VW GOLF
1.6 TDI
Trendline 115CV
01/2018
Km. 38.531
Diesel
Colore Argento
€ 17.990



JEEP RENEGADE
1.0 T3 120CV Limited
2WD Black Line Pack
09/2020
Km. 3.850
Benzina
Colore Nero
€ 26.890



SEAT LEON
1.5 ST TGI
130CV FR DSG
06/2020
Km. 10.760
Benzina/Metano
Colore Grigio Scuro
€ 22.390



FIAT 500X
1.6 MJT 120CV
City Cross 4x2
02/2021
Km. 0
Diesel
Colore Bianco
€ 22.990



TOYOTA YARIS
1.5Hybrid ECVT
Active
09/2017
Km. 27.860
Benzina/Elettrica
Colore Blu
€ 13.990



FIAT 500
1.0 Hybrid 70CV
Hey Google
09/2021
Km. 0
Benzina/Elettrica
Colore Blu
€ 17.890



LEXUS UX
2.0 Hybrid
Business CVT 2WD
09/2021
Km. 0
Benzina/Elettrica
Colore Bianco
€ 31.990

moreno.it | 0546 623343

FAENZA(RA) Via Celle 1 FORLI (FC) Via Fermi 6
CESENA (FC) Via Ravennate 1320 CESENA (FC) Via Pisa 21
BOLOGNA (BO) Via De Pisis 16 BOLOGNA (BO) Via Dell'industria 19
BOLOGNA (BO) Via F.lli Carpigiani 12/14

FINANZIARIA

Pnrr, le opportunità da cogliere

Se ne è parlato in un incontro a Cesena con il segretario generale di Confcooperative Marco Venturelli

“Ci saranno tante opportunità ma non dobbiamo pensare che il Pnrr in arrivo sia semplicemente un bancomat dal quale attingere finanziamenti. Ci saranno molti vincoli e paletti di cui tener conto, ma diverse azioni sono possibili se si lavora sul medio lungo periodo e in sinergia con altri enti e imprese”. Sono le parole di Marco Venturelli, segretario generale di Confcooperative, espresse il 4 ottobre scorso quando ha incontrato alcune cooperative per parlare di del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Durante l'incontro, che si è tenuto

a Cesena presso la sede della cooperativa Il Cigno, Venturelli ha sottolineato come per accedere alle numerose risorse messe a disposizione dal Pnrr sia necessario puntare su progetti di una certa consistenza in termini sistemici e di rete. Il Piano, come ha descritto successivamente il tecnico Giuseppe Daconto, metterà a disposizione 235 miliardi di euro. Gli enti attuatori che possono quindi accedere a questi fondi sono le pubbliche amministrazioni, gli enti locali e le imprese. Gli investimenti che possono essere finanziati viaggiano su tre direttrici ge-



235 MILIARDI DI EURO

le risorse messe a disposizione dal Pnrr

5 MISSIONI

le macroaree che rientrano nei finanziamenti

nerali: opere pubbliche, incentivi per cittadini e imprese, servizi per la comunità. Il piano, infine, prevede diverse “missioni”, vale a dire macro aree all'interno delle quali sono presentati i settori e i servizi che possono beneficiare dei fondi. “Le missioni evidenziate nel Piano sono piuttosto rigide e di alto respiro, ma questo non ci deve spaventare. Bisogna lavorare molto sull'intersettorialità e dobbiamo interloquire il più possibile con gli enti pubblici per far sì che tengano alta l'attenzione su progetti di interesse comune che possono essere sviluppati con questi fondi e che potrebbero rendere le imprese cooperative direttamente o indirettamente protagoniste”.

Ilaria Florio

continua da pagina 1

La Romagna che si unisce, un passaggio positivo

di Maurizio Gardini*

Per la riforma degli ammortizzatori sociali non si può pesare sulle imprese, occorre un intervento sulla fiscalità affinché si possano assicurare Cig e Cigo. Ma occorre lavorare parallelamente sulle politiche attive, perché i centri per l'impiego non possono essere da soli la risposta. Il reddito di cittadinanza è stata una misura importante, non sbagliata in sé, ma che doveva essere accompagnata da controlli. Ma c'è necessità di riequilibrare. L'obiettivo prioritario del mondo del lavoro non può essere dare continuità a quota 100. Ma deve essere reinserire nel mondo del lavoro chi è stato escluso o non è mai entrato, perché è il lavoro che produce ricchezza e dignità. C'è il tema della sicurezza sul lavoro, perché lo sfruttamento e la sicurezza non possono essere l'elemento che crea dumping penalizzando gli onesti e favorendo i furbi. Abbiamo pagato un prezzo troppo alto con le false cooperative che applicano contratti non regolari e disattendono le normative, su cui bisogna essere più incisivi così come sulle Srl semplificate. Siamo in tempi di grandi riforme. Abbiamo visto quella della giustizia, e siamo in attesa di quella della Pa che è importante soprattutto sul fronte del peso della burocrazia. Stiamo dialogando col ministro Orlando sui temi degli ammortizzatori sociali e delle politiche attive. Abbiamo 2 milioni e 600 mila disoccupati, oltre a 3 milioni di Neet che non cercano più lavoro, perché hanno perso la speranza e si sono collocati ai margini della società. Le aziende soffrono perché non trovano personale, servono nuove figure professionali che non si trovano. E qui diventa importante la formazione, la scuola e la connessione necessaria tra mondo della scuola, della ricerca, e mondo del lavoro che devono dialogare. Il Paese deve trovare la voglia di crescere, di essere protagonista avendo una visione di sviluppo equo e sostenibile. In questo, come movimento cooperativo, abbiamo una grande responsabilità.

*Presidente Confcooperative

A Valencia per parlare di workers buyout

Confcooperative Romagna era presente a Valencia con il funzionario Giacomo Giorgi che, insieme alla collega di Legacoop Romagna Roberta Trovarelli ha partecipato alla due giorni organizzata nell'ambito del progetto internazionale Reset dedicato al tema dei workers buyout.

I rappresentanti della cooperazione romagnola hanno dato il proprio contributo agli incontri in cui sono stati approfonditi gli aspetti finanziari e normativi dei workers buyout, uno strumento di salvataggio di posti di lavoro che negli ultimi anni si è consolidato molto in Emilia-Romagna. Tra i casi “scuola” presentati a Valencia ci sono stati infatti quello della cooperativa Raviplast di Ravenna e quello della cooperativa Alfa Engineering di Modena.

Il progetto RESET ha una durata di 10 mesi e si propone come sistema di collaborazione europea finalizzata a confrontare buone prassi con l'obiettivo di contribuire alla costruzione graduale di una comunità dell'economia sociale.

Le 2 centrali cooperative erano presenti su invito della Regione Emilia-Romagna tra i partner del progetto Reset.



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtro olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zuppe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria

GREEN ECONOMY

Il Powerfulday 2021 mette al centro la mobilità elettrica

L'evento organizzato a Roma da Power Energia ha invitato le imprese a riflettere su modelli sostenibili di business. Presente il ministro Giovannini

Rinviato nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria, il Powerfulday è stato riproposto quest'anno con la mobilità sostenibile - elettrica, in particolare - come tema centrale. Si tratta dell'evento annuale di riflessione e analisi promosso da Power Energia sui temi legati alla sostenibilità, svoltosi martedì 12 ottobre nel Palazzo della cooperazione a Roma. Per l'occasione si sono anche celebrati i 15 anni di vita della cooperativa di utenza, nata a Bologna nel 2006 e oggi promossa da Confcooperative a tutte le associate. Ai lavori sono intervenuti Enrico Giovannini, ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Alberto Cazzulani, presidente di Power Energia, Maurizio Gardini e Marco Venturelli, presidente e segretario generale di Confcooperative. "L'ultimo Powerfulday - commenta Cazzulani - affrontava il tema dei cambiamenti climatici, quest'anno l'approfondimento è sulla mobilità elettrica, un filone su cui andiamo avanti con un atteggiamento non dogmatico. Non siamo per le auto elettriche a prescindere, siamo per una riflessione seria sui problemi, ma anche per evitare di star fermi. La transizione è in corso, bisogna prenderne atto e approcciarvisi con razionalità, mode-



Il presidente di Power Energia, Alberto Cazzulani. Nel QR Code un breve video che racconta il progetto

razione e determinazione".

Se infatti sono evidenti i vantaggi della mobilità elettrica - tra cui il sostegno delle istituzioni anche tramite contributi pubblici - vi sono anche alcuni quesiti di scenario, che riguardano ad esempio il futuro smaltimento delle batterie, la diffusione delle infrastrutture di ricarica, le contraddizioni da evitare (come caricare le auto elettriche con energia non rinnovabile).

"Passare dal concetto di trasporto al concetto di mobilità richiede un cambiamento culturale im-

portante - precisa il Ministro Giovannini, collegato da remoto -. Il sistema verso cui stiamo andando è molto più integrato. Abbiamo bisogno di portare avanti, come ci chiede l'Unione europea, la transizione ecologica e la transizione digitale insieme". Al Ministro fa eco il presidente Gardini: "Il tema dell'energia è centrale anche nella vita delle persone, perché impatta nelle spese familiari e nel potere d'acquisto. Anche per questo c'è attenzione da parte della cooperazione alle comunità energetiche. Per la cooperazione non cambiano gli impegni che abbiamo assunto sulle energie rinnovabili, li abbiamo perseguiti nei processi produttivi attraverso soprattutto impianti di biomasse per l'utilizzo di sottoprodotti".

Per celebrare i suoi primi 15 anni di vita, Power Energia ha anche indetto, in collaborazione con Fondosviluppo, il concorso "Think Green" per promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile. Nel corso della giornata sono stati premiati i quindici progetti vincitori, tra i quali anche Gemos e Cta - selezionati tra quelli presentati dalle realtà socie di Power Energia.

Marco Guardanti

IRECOOP

In partenza due corsi gratuiti di formazione tecnica agroindustriale

Sono in partenza, entro il mese di novembre, due corsi gratuiti promossi da Irecoop Emilia-Romagna dedicati al mondo della formazione tecnica agroindustriale, nello specifico: "Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo" e "Tecnico dei sistemi integrati di sicurezza ambientale e qualità".

Entrambe le proposte sono dedicate a 20 partecipanti residenti in Regione Emilia-Romagna e in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, preferibilmente con indirizzo elettro-meccanico, scientifico, agrario, economico-commerciale, automazione, chimica, biologia, energia.

La durata dei corsi è di 800 ore di

cui 480 di aula/laboratori e 320 di stage in aziende del territorio. Le ore di aula si svolgeranno a Faenza per il corso di Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo e a Forlì per quello di Tecnico dei sistemi integrati di sicurezza e qualità. Le lezioni e lo

La durata dei corsi è di 800 ore di cui 480 di aula/laboratori e 320 di stage in aziende locali

stage si svolgeranno da novembre 2021 a giugno 2022 e al termine verrà rilasciato un Certificato di specializzazione tecnica superiore (Ifts).

Il profilo professionale in uscita dal corso di Tecnico di industrializzazione è una figura competente nei principali strumenti di pianificazione della produzione, organizza i materiali e le risorse produttive, gestisce i tempi necessari per l'evasione degli ordini e migliora il processo produttivo nel settore agroindustriale. Il professionista in uscita dal corso di Tecnico dei sistemi integrati, invece, è un profilo che interviene in fase di progettazione, sviluppo, certificazione, controllo dei sistemi di gestione qualità e igie-

ne ambientale, lavora per ridurre e prevenire incidenti e infortuni, valuta l'impatto ambientale dei prodotti e dei processi, favorisce un modello di economia circolare, si occupa di tracciabilità e etichettatura dei prodotti ed è competente in ambito digitale e tecnologico.

Per essere selezionati ai corsi occorre superare un test scritto e un colloquio di approfondimento.

Entrambe le proposte sono finanziate dalla Regione Emilia-Romagna e promosse dalle aziende: Agrintesa, Caviro, Orogel, Clai, Granarolo, Conserve Italia e dall'Università di Bologna-Scuola di Agraria.

Per info: 0546 665523 e 0543 370671. (i.f.)

TERRA DI BRISIGHELLA®

Vieni a trovarci nei nostri **punti vendita**: prodotti tipici, olio extra vergine di Brisighella, vino, le **migliori eccellenze** da portare sulla tua tavola!

www.terradibrisighella.it

TERRA DI BRISIGHELLA®

Presenta questo **coupon** presso i nostri **punti vendita** e avrai diritto ad uno **sconto** del

10%

sul totale della tua spesa

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

Brisighella
via Strada, 2 | 48013 (RA) | t. 0546.81103

Brisighella - Centro storico
via Porta Gabolo, 8 | 48013 (RA) | t. 0546.80131

Ravenna
c/o Mercato Coperto
Campagna Amica
via Canalazzo, 59 | 48123 (RA)

Terra di Brisighella®
via Strada, 2 | 48013 | Brisighella (RA)
t. 0546.81103 | f. 0546.81497
info@terradibrisighella.it

SPETTACOLO

Mi Esibisco, uno strumento necessario per lavorare in regola e con professionalità

La cooperativa nata a Faenza nel 2016 associa quasi 70 artisti e, prima del Covid, aveva punte di fatturato oltre i 300mila euro

Spettacoli, concerti: come districarsi tra voucher e prestazioni occasionali? Non è facile per un artista gestire la propria contabilità, in modo da essere in regola con i propri adempimenti. Nasce da questa esigenza la cooperativa Mi Esibisco, fondata a Faenza nel 2016 da Laura Padovani ed Enzo Ferrari, presidente e vice presidente e coppia nella vita: una realtà che si occupa di eventi e servizi amministrativi per tecnici e artisti del mondo dello spettacolo, attiva tra Emilia-Romagna, Marche e Toscana; quasi 70 artisti associati e punte di fatturato oltre i 300mila euro, prima del Covid. Il lockdown e l'impossibilità di organizzare eventi ha messo tutti in difficoltà: ma Mi Esibisco è rimasta al loro fianco, come racconta Laura Padovani, speaker radiofonica e organizzatrice di eventi. "Io e Enzo Ferrari lavoravamo con tante professionalità diverse e per dare una struttura al nostro gruppo abbiamo scelto la forma cooperativa. Mi Esibisco è diventata quello strumento necessario per poter lavorare in regola e in modo professionale". Fin da subito sono in tanti a chiedere di poter entrare in cooperativa: "Siamo andati in crescendo, come soci e fatturato". Poche spese a carico dei soci: "Lavoriamo in smart working: non esiste una sede da sostenere ma solo l'ufficio paghe e la parte amministrativa, che sbrigo io con



La presidente Laura Padovani



Il vicepresidente Enzo Ferrari

un rimborso". Ma la pandemia ha colpito duro: "Matrimoni fermi, locali chiusi, scuole di musica da riorganizzare, per non parlare dei dj; è stato drammatico e non avevamo grandi mezzi di assistenza". Il ruolo della cooperativa in tutto

questo? "I nostri soci hanno ricevuto i bonus sostegni che lo Stato aveva messo a disposizione, anche se non è stato semplice. Nel 90% dei casi, se sei un artista, non hai un grande rapporto con la parte amministrativa del tuo

lavoro, forse anche un po' per indole. La cooperativa li ha aiutati: per un parere dei commercialisti, per attivare lo Spid, far girare notizie, ecc". Il lato positivo? La difficoltà ha aguzzato l'ingegno: "C'è chi si è buttato sui social facendo cose da casa". Chi invece era impegnato in locali, discoteche, pub ha potuto lavorare solo questa estate, a capienze ridotte. Radio Bruno Estate a Modena, un evento da 10mila persone, ne aveva 600 sedute e distanziate. "Ora ci attendiamo di ripartire: abbiamo degli strumenti di animazione che consentono a chi ne fruisce di non avere interazioni fisiche; c'è il quiz game che ti permette di giocare seduti". Le idee, insomma, e gli artisti non mancano: come Enzo Ferrari, speaker radiofonico e presentatore; Ada Rey dj, una delle prime donne dj d'Italia; Carlotta "voice" Savorelli, vocalist e influencer; Miss Cecily and her hot strings, un quartetto certificato come 'eccellenza' da matrimonio.com. E tanti altri. Padovani sa che il futuro presenta ancora molte incognite, ma cerca di essere ottimista: "Durante il lockdown abbiamo tenuto duro e ce l'abbiamo messa tutta: abbiamo organizzato addirittura una cena aziendale su Facebook per Oikos, leader mondiale delle vernici ecologiche". Coraggio e fantasia non mancano.

Riccardo Belotti

WELFARE

Assistenza familiare e formazione giovanile, al via nuovi progetti sul territorio

A Faenza si rinnovano le esperienze di cittadinanza attiva per gli studenti. A Cervia parte un corso per prendersi cura dei più fragili. In cabina di regia c'è LibrAzione

Si consolidano le attività sul territorio della cooperativa LibrAzione, che ha avviato due nuovi progetti a Faenza e a Cervia.

Faenza, "Lavori in Unione tutto l'anno"

Il progetto "Lavori in Unione Tutto l'Anno" si propone di estendere all'intera annualità le esperienze estive di volontariato rivolte ai giovani della Romagna Faentina. Dal 2014 questa iniziativa di politiche giovanili ha coinvolto più di 1000 volontari, dall'esperienza dell'ultima edizione del 2020, è nata l'idea di prolungare il progetto, per incentivare l'esperienza di cittadinanza attiva rivolta alle giovani generazioni, la cui socialità

è stata messa a dura prova dal lockdown.

Il progetto, promosso da LibrAzione, ha come partner sul territorio Comunità Romagna Odv-Csv di Ravenna e la Consulta del Volontariato e delle Associazioni della Romagna Faentina Odv.

I protagonisti del progetto saranno i ragazzi e le ragazze delle scuole secondarie di secondo grado che diverranno, all'interno del progetto, anche *peer educators* nel promuovere i valori del volontariato nelle classi dei bienni. Ad accoglierli, circa 40 realtà del Terzo settore e del pubblico che hanno aderito al progetto. A tutti gli studenti e le studentesse coinvolti nei moduli sarà offerta

la possibilità di svolgere un'attività facoltativa di volontariato di minimo 20 ore, opportunità offerta anche in generale ai giovani dai 14 ai 19 anni dell'Unione. La partecipazione alle attività di volontariato sarà riconosciuta come crediti scolastici.

Cervia, corsi per assistenti familiari

"Formare chi cura": è questo il titolo del corso gratuito, in partenza a Cervia, che si propone di migliorare le competenze di caregiver e assistenti familiari. Il corso è promosso dall'amministrazione comunale, in collaborazione con LibrAzione, per rispondere in modo adeguato ai bisogni delle



persone fragili e delle loro famiglie. Avrà una durata di circa due mesi, ed è rivolto a coloro che vogliono acquisire competenze riguardanti le tecniche e le metodologie per chi già assiste o intende assistere persone anziane o con disabilità.

A conclusione del percorso è previsto un test finale con rilascio di attestato di partecipazione. L'attestato dà diritto all'iscrizione alla banca dati già esistente dello "Sportello Sociale della non autosufficienza", a disposizione dei cittadini interessati.



13 - 14 NOVEMBRE
**IL TRENO DEL
FOLIAGE
DA DOMODOSSOLA
A LOCARNO**

DOMENICA 28 NOVEMBRE
**ARTE ed
ENOGASTRONOMIA**
Dall'arte di Mirò alle Vie dei Sapori:
la Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli
di PARMA

SABATO 4 DICEMBRE
**Il villaggio di Natale
FLOWER
e la Valpolicella**

4 - 7 DICEMBRE
RIVIERA DI ULISSE

DOMENICA 5 DICEMBRE
**MERCATINI DI NATALE
IN VALSUGANA**

MARTEDÌ 7 DICEMBRE
**MOSTRA "Monet. Opere
dal Musée Marmottan
Monet di Parigi" e
mercatini di Natale "Oh
Bej Oh Bej" a MILANO**

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE
**ARCO e
RIVA DEL GARDA**

8 - 11 DICEMBRE
**Il TRENATALE del Renon e
le Atmosfere natalizie nei
mercatini più suggestivi del
TRENTINO ALTO ADIGE**

10 - 12 DICEMBRE
**Luci d'Artista a
SALERNO**

SABATO 11 DICEMBRE
**MERCATINI DI NATALE
ad AREZZO**
CON VISITA GUIDATA
DEL CENTRO STORICO

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE
BOLZANO

SABATO 18 DICEMBRE
**MANTOVA: PALAZZO
DUCALE E
I MERCATINI DI NATALE**

18 - 19 DICEMBRE
**Avvento in FRIULI-
VENEZIA GIULIA**

19 DICEMBRE
**ATMOSFERE DI
NATALE SUL LAGO DI
GARDA**

28 DICEMBRE - 3 GENNAIO
**CROCIERA
DI CAPODANNO
LUNGO IL DANUBIO BLU**

30 DICEMBRE - 2 GENNAIO
**CAPODANNO D'AUTORE
IN MAREMMA**

30 DICEMBRE - 2 GENNAIO
**CAPODANNO SUL LAGO
DI GARDA**

VENERDÌ 31 DICEMBRE
**CAPODANNO a
FERRARA**
con Incendio del
Castello

Riscopriamo insieme le bellezze italiane

SPAZIO A CURA DEL GRUPPO COFRA

I supermercati a marchio Conad gestiti dal Gruppo Cofra sono già pronti per il Natale con ceste e strenne



I supermercati a marchio Conad gestiti dal Gruppo Cofra si preparano ad affrontare il periodo più intenso dell'anno, quello natalizio. In vista dell'arrivo del Natale e del Capodanno infatti, ogni punto vendita amplia il proprio assortimento per rispondere alle tante richieste di prodotti adatti a brindisi, pranzi e cene con familiari e amici. "Ci stiamo già preparando a rispondere ad ogni esigenza di chi ci sceglie per i propri acquisti - racconta Petra Mordini, responsabile punti vendita del Gruppo Cofra -. Nei nostri supermercati a marchio Conad si possono trovare tante idee regalo e, per quanto riguarda la gastronomia, proposte fresche e già pronte per allestire la propria tavola in occasione delle Feste".

Le ceste natalizie per imprese e privati

È il Conad Superstore del centro commerciale Le Cicogne il punto vendita di riferimento, per privati e imprese, per l'acquisto di cesti e strenne natalizie. "È un servizio consolidato che offriamo ai nostri soci e clienti - continua Donatella Maglioni, responsabile del supermercato Conad Superstore Le Cicogne -. Possiamo ricevere le ordinazioni sia telefonicamente che via email e consigliamo, in particolare alle aziende, di organizzarsi al più presto dal momento che siamo in grado di gestire anche ordini di grandi dimensioni".

Si può scegliere un'ampia varietà di ceste già

confezionate e quest'anno è presente anche l'apprezzata **cesta Sapori&Dintorni di Conad**. Una volta ordinata la cesta può essere ritirata presso il punto vendita Le Cicogne oppure consegnata a domicilio all'indirizzo richiesto, in Italia e anche all'estero.

Per informazioni sul servizio di ceste e strenne: Donatella Maglioni, capo negozio Conad Superstore Le Cicogne (via Galilei, 2 Faenza), 0546 623384, 3351859113, donatella.maglioni@gruppcofra.it.

Altre idee regalo e gastronomia

Come di consueto in tutti i punti vendita a marchio Conad del Gruppo Cofra si possono trovare le proposte regalo del catalogo Conad dedicato al Natale, con prodotti di bellezza e prelibatezze per il palato. "Abbiamo composizioni diverse e per ogni fascia di prezzo, con marche e prodotti di qualità. Inoltre, in ogni supermercato saranno presenti cesti natalizi già pronti oltre alla

Idee regalo: da alcuni anni è possibile acquistare anche le gift card Conad da 30, 50 e 100 euro

tipica gastronomia delle feste: **panettoni, torroni ecc.** Anche i nostri banchi macelleria, pescheria e gastronomia sono pronti a prendere qualsiasi ordinazione - conclude Mordini -. Infine, per chi vuol fare un regalo sempre molto desiderato è possibile trovare le gift card Conad, carte prepagate per poter donare una o più spese ai propri amici e familiari".
Le gift card Conad possono avere un valore di 30, 50 e 100 euro.

Al Conad Superstore Le Cicogne aziende e privati possono già prenotare le ceste confezionate in vista del Natale. La responsabile Donatella Maglioni: "Possiamo consegnarle presso il punto vendita o a domicilio all'indirizzo richiesto"

Tutto per i tuoi migliori amici!

dal lunedì al sabato
8.30 - 21.00
domenica
9.00 - 12.30

GRUPPO COFRA

PetStore by CONAD

Centro Commerciale "Le Cicogne", Faenza via Galilei 4/19

www.macelleriedelcontadino.it



25/26/27 NOVEMBRE 2021

...MOLTO PIÙ CHE

BLACK FRIDAY

Quest'anno hai 3 giorni per venire in tutti i Punti Vendita delle Macellerie del Contadino CLAI e scoprire le nostre super offerte a **prezzi shock!**

Offerte valide fino ad esaurimento scorte.

A FAENZA
Via S. Silvestro, 176
Tel. 0546 646435

E NEGLI ALTRI PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO DI:
IMOLA Centro Storico, IMOLA Q.re Pedagna, SASSO MORELLI,
CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, RIOLO TERME

macellerie del contadino


**AMARE
VOLISSI
MEVOL
MENTE**
IL CONTEST

**LE RICETTE CHE FANNO BENE
AL CORPO E ALLA MENTE.**

Vai su macelleriedelcontadino.it e scopri le gustosissime ricette del *Contest Macellerie del Contadino CLAI* ispirate al tema AMARO del Bacchanale 2021 di Imola.

Scopri i piatti proposti dai blogger CLAI che uniscono le proprietà benefiche dei cibi amari al gusto irresistibile dei salumi CLAI, **e vota la tua ricetta preferita!**

Iscriviti al sito macelleriedelcontadino.it

Subito in omaggio per te un buono sconto del 10%

da usare sulla tua spesa* all'interno dei Punti Vendita Macellerie del Contadino CLAI fino al 30 novembre 2021!

*sono escluse offerte in essere

AGRINTESA

Pere ai minimi storici ma c'è soddisfazione per la partenza del progetto UnaPera

La cooperativa faentina affronta la stagione autunnale con moderato ottimismo. Il presidente Castellari: "Garantiremo la migliore gestione possibile"

La campagna autunnale, entrata nel vivo nel mese di settembre, ha purtroppo confermato le stime molto negative diffuse nei mesi scorsi per la produzione di pere: "A causa delle gelate primaverili il raccolto è ai minimi storici e l'ammancio arriva al 70% - constata Aristide Castellari, presidente della cooperativa ortofrutticola Agrintesa -. Tra l'altro proprio nell'anno in cui è diventato operativo il progetto UnaPera, l'Aop che unisce tutte le realtà emiliano-romagnole che producono e commercializzano pere e nel quale siamo entrati con il nostro marchio Opera. Siamo partiti nell'anno più duro per la pericoltura ma questo ci servirà come palestra per i prossimi anni che, speriamo, facciano registrare produzioni nella norma".

UnaPera è un progetto di concentrazione e organizzazione commerciale al quale partecipano una ventina di soggetti tra cooperative, privati e produttori. "Il progetto è strutturato sulla base di un regolamento comunitario che, tramite la

costituzione di una Aop, ci consente di regolare l'offerta sul mercato. Si tratta di un piano molto interessante - spiega Castellari - perché, oltre a consentirci di gestire insieme la commercializzazione, permette di creare sinergie nelle fasi di decumulo e la programmazione delle vendite per tutta la stagione". Le altre produzioni autunnali gestite da Agrintesa hanno invece fatto registrare produzioni più "normali". Le susine angeleno hanno avuto un calo produttivo del 35% con qualità eccellente, mentre per quanto riguarda l'uva l'ammancio si è attestato intorno al 13%. "I soci hanno conferito 1.363.000 quintali di uva di ottima qualità e, di conseguenza, ci aspettiamo che anche la qualità del vino che lavoreremo sia molto buona. Ci tengo a sottolineare - aggiunge il presidente di Agrintesa - che nonostante un ammancio di oltre 300mila quintali di uva rispetto alla norma, abbiamo garantito ai soci gli stessi giorni di apertura delle cantine per il con-

ferimento dell'uva per offrire alla base la migliore gestione possibile del prodotto".

Il kiwi giallo G3 ha invece sofferto un po' a causa dell'estate calda e seccata e non è stata raggiunta la qualità attesa in termini di pezzatura. "Fortunatamente il marchio Zespri ci garantisce i risultati della commercializzazione anche in ragione degli ottimi risultati che il kiwi giallo sta ottenendo sui mercati internazionali - spiega ancora Castellari -. Con il kiwi verde siamo agli stalli di partenza, il calo nazionale complessivo è del 10% sull'anno scorso che, purtroppo, era già basso. Agrintesa ha numeri migliori e le quotazioni in campagna sono interessanti quindi cercheremo di utilizzare le nostre migliori strategie per rimanere leader di un mercato di punta per la nostra cooperativa".

Anche i cachi, ancora in fase di raccolta, mostrano quantità ridimensionate rispetto al potenziale ma ci sono delle buone aspettative perché l'offerta sarà generalmente

ridotta.

In ottobre Agrintesa ha anche affrontato le assemblee zonali culminate nell'assemblea dei delegati che si è svolta il 25 ottobre. "È avvenuto il rinnovo del consiglio di amministrazione nel segno della continuità visto l'avvicendamento di un solo consigliere, Giovanni Pirazzini di Bagnacavallo, a favore di Davide Brandolini della sezione Russi-Ravenna. A nome mio e di tutto il consiglio - commenta il presidente - voglio ringraziare Giovanni Pirazzini per i 20 anni di grande impegno nel consiglio di Intesa e poi di Agrintesa".

"Per quanto riguarda il bilancio 2020-2021 i numeri mostrano un'azienda solida patrimonialmente e con un risultato di liquidazione ai soci superiore a 135 milioni di euro - conclude Castellari -. Il risultato è nelle medie storiche pur avendo alle spalle un'annata terribile come quella del 2020 con le gelate che hanno compromesso il 35% delle produzioni".

Mabel Altini

Il nuovo consiglio di Agrintesa

Consiglieri: Gianni Amidei, Mattia Andreini, Damiano Banzola, Davide Brandolini, Domenico Calderoni, Mirco Carrelli, Aristide Castellari, Primo Chiarini, Carlo Dalmonte, Raffaele Drei, Fabrizio Fregni, Maurizio Gardini, Paolo Golini, Alberto Guerra, Pier Giorgio Lenzarini, Marco Macchini, Mauro Mariani, Paolo Mazzoni, Albino Migliorini, Roberto Minghetti, Alessandro Neri, Alessandro Patuelli, Daniele Peroni, Gianfranco Ravaglia, Michele Tampieri, Filippo Tramonti, Davide Vernocchi, Paolo Zardi, Dante Zauli.

Sindaci effettivi: Paolo Foschini (Presidente), Giacomo Ballo (Sindaco Effettivo), Stefano Bargossi (Sindaco Effettivo).

Sindaci supplenti: Silvia Battara (Sindaco Supplente), Enrico Montanari (Sindaco Supplente)

Novembre, tempo di Cagnina!

Vino rosso rubino con profumo che ricorda l'uva appena spremuta, il lampone ed il ribes; ben si accompagna alle castagne e ai nostri dolcissimi kaki, sia tradizionali che a polpa soda, assolutamente da provare!

La Cagnina è un prodotto DOP che rispetta pienamente la tradizione e la storia del nostro territorio.

agrintesa

Insieme più grandi

Rimani sempre aggiornato sulle nostre offerte:

richiedi la newsletter sul nostro sito o seguici su Facebook!

TUTTI I NEGOZI SU www.agrintesa.it

**STIAMO
ARRIVANDO**

L' 11 NOVEMBRE

APRE

IL  **CONAD**
SUPERSTORE

ALUGO

**in Via Fabio Taglioni 1
Lugo (RA)**

SINERGIE

Innovazione e sostenibilità, così Caviro rafforza il suo legame con il territorio

Previsto un piano triennale di investimenti per ridurre i consumi di acqua e di energia elettrica nelle cantine. Rinnovata anche la collaborazione con le scuole, per avvicinare i giovani al lavoro

Si rinnova la sinergia tra il Gruppo Caviro e il territorio romagnolo, con progetti di sviluppo e di crescita che guardano al futuro.

Gli investimenti

“La sostenibilità è un vettore primario che accomuna tutti i nostri investimenti - spiega Giampaolo Bassetti, direttore operation Caviro Sca -. L'anno scorso, per esempio, dopo una fase di testing durata 3 anni, abbiamo realizzato un upgrade del nostro stabilimento forlivese, riducendo i consumi di acqua del 40%”. La tecnologia è quella dell'osmosi inversa, che recupera e ripotabilizza l'acqua in uscita: un sistema ancor più rilevante visto lo stato di sofferenza delle falde acquifere romagnole. “In questi ultimi mesi - prosegue il direttore - abbiamo anche

sostituito macchinari, filtri e stabilizzatori tartarici, abbattendo i consumi d'acqua (-60%) e di energia elettrica (-29%). Inoltre, stiamo incrementando di circa il 30% la capacità di stoccaggio del vino della cantina di Forlì”.

Per quanto riguarda gli investimenti futuri, c'è un piano triennale molto dettagliato che punta sull'innovazione e potrà pertanto beneficiare di alcuni incentivi 4.0. “Ci muoveremo su tre direttrici - anticipa Bassetti -. La prima è quella ambientale, per cui ridurremo il consumo di energia elettrica, specialmente quello dovuto alle frigoriferie che servono per conservare il vino a basse temperature. Poi miglioreremo l'automazione di processo, ovvero la gestione dei packaging primari e secondari. Infine continueremo con il

consolidamento sismico, a garanzia di continuità anche in caso di eventi imprevedibili e dannosi”.

Le attività didattiche

Da molti anni il Gruppo Caviro lavora anche al fianco delle scuole del territorio, per alimentare il dialogo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro. In particolare, è storico il legame con l'Istituto Persolino-Strocchi di Faenza, avviato nel 2012 e consolidato nel 2018 con “A scuola di vite”: un protocollo rinnovato e presentato di recente alla presenza dell'assessore all'agricoltura della Regione Emilia-Romagna, Alessio Mammi.

In questo protocollo rientrano varie azioni: la gestione della cantina didattica Leonardo da Vinci (presso Persolino), dove vengono vinifi-

cate uve che Caviro coltiva in un vigneto sperimentale; l'attuazione di percorsi formativi per gli studenti nei campi e laboratori di Caviro; la sperimentazione a scuola dei compost organici ottenuti dall'economia circolare del Gruppo.

Caviro e Persolino hanno anche avviato percorsi di orientamento, ex alternanza scuola lavoro: “Quest'anno tre studenti hanno seguito le fasi produttive in campo, le analisi in laboratorio e la valutazione dei dati di raccolta - spiega Rosa Prati, responsabile Area ricerca e sviluppo Caviro -. Grazie al supporto della scuola la collaborazione è andata a buon fine nonostante le difficoltà del Covid, e i ragazzi hanno potuto concretizzare gli sforzi scolastici in un sistema reale”.

Marco Guardanti



Gli studenti dell'Istituto Persolino-Strocchi presentano le attività svolte in collaborazione con Caviro

Caviro al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale

Il 13 ottobre al Salone della Csr e dell'Innovazione sociale di Milano, la responsabile della comunicazione e manager della sostenibilità di Caviro, Sara Pascucci, ha partecipato all'evento “Quando la sostenibilità aiuta la relazione”, trasmesso in streaming. Per l'occasione, Pascucci ha presentato il progetto Innessi, il magazine che racconta storie di sostenibilità, consultabile su www.innessi.com.

SCONTO DEL 20%
FINO AL 30 NOVEMBRE

ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE ROMIO
 ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE RISERVA VIGNETI ROMIO
 VERMENTINO TOSCANA IGT STREDA VILLA DA VINCI
 LUGANA DOC CENTO FILARI CESARI
 ROMAGNA DOC SPUMANTE BIANCO VIGNETI ROMIO
 ROMAGNA DOC SPUMANTE ROSATO VIGNETI ROMIO

CAVIROTECA
 VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FAENZA via Convertite 12 (angolo via Boaria), 0546 629335
 FORLÌ via Due Ponti 35 (angolo via Zampeschi), 0543 775610
 SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559, 059 796746

caviroteca.it

AGRISOL

Campagna cereali 2020-2021: 14mila tonnellate conferite, in linea con le potenzialità storiche

Per il secondo anno consecutivo la cooperativa di Bagnacavallo partecipa al progetto "Carta del Mulino", promosso da Barilla per ottenere produzioni cerealicole sostenibili



Qualitativamente le produzioni di grano e orzo sono state di alto livello, con caratteristiche molitorie e sanità buone. Al contrario il mais conferito è stato di bassa qualità

Come noto, dopo la fusione del 2017 con la Cooperativa Comacer, Agrisol ha accresciuto i propri rami d'azienda affiancando alla distribuzione di mezzi tecnici per l'agricoltura anche il conferimento dei cereali da parte dei soci produttori.

Grano, orzo, mais e sorgo sono le principali colture che vengono conferite e che sono prodotte annualmente da circa 300 aziende agricole socie che sono dislocate principalmente nei territori di Lugo e Bagnacavallo dove sono posizionati i due centri di ritiro della cooperativa.

Le produzioni conferite nel 2021 si sono attestate a circa 14mila tonnellate e sono state complessivamente in linea con le potenzialità storiche della cooperativa, anche se con differenze sostanziali tra le produzioni delle varie specie.

Anche quest'anno Agrisol, che è certificata Bio dal 2019 per frumento e mais, ha ritirato quantitativi di cereali biologici per un totale di circa 2000 tonnellate, in particolare di grano duro, grano tenero e mais.

Considerando anche in parte l'effetto delle rotazioni colturali, la stagionalità climatica ha

influito pesantemente sulle rese produttive e sulle qualità finali delle produzioni. Sintetizzando si può dire che le produzioni estive (grano e orzo) si sono attestate a circa il 30% in più della scorsa campagna mentre i quantitativi conferiti di mais e sorgo, che hanno sofferto in modo gravissimo la siccità estiva, si sono fermati al 68% in meno dello scorso anno.

Da ricordare anche quella parte di soci di Agrisol che produce cereali (mais ceroso) per creare biomassa che viene poi conferita alla cooperativa Bagnacavallo Energia per la produzione di energia pulita. Quest'anno hanno subito l'andamento stagionale e hanno avuto rese spesso al di sotto del 50% della norma.

Qualitativamente le produzioni di grano e orzo sono state di alto livello, con caratteristiche molitorie e sanità buone, al contrario si deve rendere conto delle caratteristiche decisamente scarse del mais conferito. In particolare, al di là delle basse rese ettariali, l'andamento siccitoso e la mancanza di applicazione delle tecnologie irrigue hanno creato le condizioni per una pianta de-

bole e sofferente. Tale situazione ha creato minor resistenza a particolari parassiti che hanno compromesso gravemente le caratteristiche della granella, rendendola di difficile valorizzazione in relazione anche a quelle che sono le regole da seguire per la commercializzazione di questa specie, che è indirizzata all'alimentazione zootecnica.

Poi c'è l'aspetto del mercato dei cereali: la campagna in corso verrà ricordata come una delle più anomale per via delle "fibrillazioni" dei prezzi delle merci che stanno avendo un andamento incontrollato al rialzo anche oggi, periodo inizio autunno 2021.

La campagna precedente, sotto l'influenza dell'impennata dei consumi favorita dal lockdown, aveva già mostrato un andamento rialzista soprattutto per i frumenti; quest'anno questa situazione si è aggravata per via delle notizie di scarsa produzione da parte dei paesi maggior produttori mondiali (Canada, Stati Uniti, Sud America, ecc).

Oggi si assiste ancora a un continuo e progressivo aumento generalizzato delle quotazioni, in particolare sul grano duro, non

parimenti accompagnato da aumenti di consumo dei prodotti finiti. Conseguentemente i mulini, ossia le strutture che devono acquistare i cereali dal mercato per la loro trasformazione, sono molto attenti e prudenti nel fare accordi di fornitura. La conseguenza di tale situazione è, paradossalmente, la difficoltà di creare delle strategie commerciali durature e soddisfacenti per tutta la filiera, arrivando fino al produttore.

Possiamo comunque avere ancora una certa tranquillità perché, per fortuna, Agrisol è socia dell'Organizzazione dei Produttori "Grandi Colture Italiane" che è leader in Italia per la commercializzazione dei cereali, grazie alle capacità ed all'esperienza dell'Ufficio Commerciale della società Ciaad. È anche merito di questa collaborazione se per il secondo anno Agrisol può partecipare alla "Carta del Mulino", il progetto studiato da Barilla per ottenere produzioni cerealicole sostenibili, attualmente promosso anche tramite un'intensa campagna pubblicitaria televisiva.

Stefano Feralli
Direttore Generale Agrisol

Regione Emilia-Romagna

REGIONE DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI

La scuola è ripartita. Mantieniamola in presenza.

Istituzioni, personale scolastico e dei servizi per l'infanzia, studenti e famiglie insieme per garantire continuità didattica e inclusività.

Le regole di prevenzione e sicurezza su:

salute.emilia-romagna.it/inaula

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il Gruppo Orogel racconta la propria sostenibilità

Con il progetto Orogel Green parte la campagna di comunicazione dedicata alle azioni intraprese negli ultimi 10 anni dalla cooperativa leader nei vegetali freschi surgelati. Oltre 250 milioni di euro investiti in innovazione tecnologica

Si chiama Orogel Green il progetto che racconta l'impegno per la sostenibilità ambientale del gruppo Orogel. Nato insieme alla cooperativa, leader in Italia nella produzione di vegetali freschi surgelati, Orogel Green mostra come il rispetto dell'ambiente e la salute dei consumatori siano al centro della mission del Gruppo romagnolo. Tradotto in numeri questo impegno si manifesta con 300mila metri cubi di acqua risparmiata, una riduzione delle emissioni in atmosfera pari al 20% in meno, il 70% di energia prodotta autonomamente dagli stabilimenti e la realizzazione della cella frigorifera più grande d'Italia e tra le più grandi d'Europa che permette un risparmio di circa 1.024 tonnellate di CO₂. Il tutto grazie agli investimenti in innovazione tecnologica realizzati tra il 2011 e il 2021 e pari a più di 250 milioni di euro.

“L'essere cooperativa permette di valorizzare il nostro lavoro e i nostri prodotti - racconta il Presidente di Orogel Bruno Piraccini -. Dai nostri valori inizia il nostro impegno verso il rispetto di elevatissimi standard qualitativi, il continuo investimento nella modernizzazione delle nostre strutture e nelle tecniche di agricoltura sostenibile. I tre stabilimenti in Romagna, Veneto e Basilicata, pur essendo fisicamente distan-



ti, sono per noi un unico sistema produttivo. Per questa ragione i nostri indicatori ambientali tengono sempre conto della somma dei tre stabilimenti”.

Le azioni messe in campo da Orogel riguardano 5 asset principali: terreni, acqua, energia, logistica e packaging. Tutte le fasi della filiera vengono quindi toccate da azioni strategiche che hanno come obiettivo la sostenibilità, la sicurezza e la salubrità dei prodotti. Si va dall'orientamento a riconvertire le produzioni dei soci a coltivazioni a residuo zero, all'utilizzo di packaging in plastica riciclabile al 100%, fino all'utilizzo di impianti di cogenerazione e di produzione di energia alternativa.

Il tutto utilizzando fonti sostenibili a livello energetico, installando macchinari per il risparmio energetico, riutilizzando i prodotti di scarto delle lavorazioni e impiegando mezzi di trasporto a metano che riducono l'emissione di CO₂.

“In Orogel - aggiunge l'amministratore delegato Giancarlo Foschi - definiamo come sostenibile un sistema di produzione agricola che privilegia l'utilizzo delle risorse e dei meccanismi di regolazione naturale. Per questo, insieme ai nostri soci agricoltori, abbiamo l'obiettivo di offrire ai nostri consumatori prodotti sicuri, di ottima qualità e rispettosi dell'ambiente. Questo obiettivo si

300.000
METRI CUBI
di acqua
risparmiata

-20%
DI EMISSIONI
in atmosfera

70%
ENERGIA
prodotta
autonomamente

ottiene coltivando materie prime stagionali a pieno campo e garantendo due aspetti fondamentali: la difesa da avversità (come gli attacchi fungini o i danni da insetti) e il nutrimento delle piante. Per essere certi di offrire ai consumatori prodotti ancora più sicuri, già da oggi con le attente politiche di produzione integrata e biologica tendiamo ad avere prodotti senza residui. Proprio per questo abbiamo lanciato il progetto 'Residuo Zero'. Orogel Green racconterà e illustrerà tutto ciò che faremo nei prossimi anni con ancor più dettaglio e in modo totalmente trasparente. Lo meritano tutti i nostri collaboratori che lavorano con impegno e passione e i tantissimi consumatori che ogni giorno dimostrano la loro fiducia acquistando i nostri prodotti”. (I.r.)



**LA NATURA HA BISOGNO
DI UNA MANO.**

**Noi la sosteniamo con
Orogel Green:
una promessa che
manteniamo ogni giorno.**

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa.
Scopri di più su orogelgreen.it



La meraviglia di ogni giorno.

SVILUPPO

Propar: valore della produzione in crescita del 21%

La cooperativa di Ravenna che si occupa prevalentemente di conferimenti di produzioni orticole chiude un anno soddisfacente. Il presidente Passanti: "Tutta la squadra ha fatto un ottimo lavoro"



56,6
MILIONI DI EURO
il valore della
produzione

2.105
SOCI
della Propar
al 31.03.2021

TERRITORIO

La cooperativa San Biagio è salda al fianco degli agricoltori

Dopo la fusione con Albereto, l'azienda si consolida e nel 2021 mette a segno investimenti per 1,5 milioni di euro

Sono molte le novità che interessano la cooperativa agricola San Biagio, a partire dal rinnovo cariche del 27 maggio scorso, con due consiglieri entranti e due uscenti, la conferma del presidente Maurizio Ravaioli e l'avvicendamento del vicepresidente, con Gabrio Coppi che subentra a Franco Monti. "Franco ha fatto 4 mandati - commenta il presidente -, per noi è un elemento importantissimo, tutt'ora nel consiglio. Ci tengo a ringraziarlo a nome di tutta la cooperativa per l'impegno di questi anni". In quella stessa data è avvenuta anche la fusione per incorporazione della cooperativa agricola Albereto, che porta 60 nuovi soci alla San Biagio. "Era un progetto già avviato da diversi anni - aggiunge Ravaioli -, da concorrenti diventiamo una realtà unica e sinergica, così si evitano dispersioni e si risparmiano costi fissi. C'è

soddisfazione per questo percorso, la maggior parte della base sociale ha creduto fin da subito nel progetto e stiamo già lavorando bene in questa nuova veste. Del resto la cooperazione è anche questo, darsi una mano a vicenda e remare tutti nella stessa direzione". Anche quest'anno i cambiamenti climatici hanno tormentato gli agricoltori, le gelate primaverili hanno colpito in particolare le vigne, con alcuni raccolti che hanno toccato appena il 30% della capacità produttiva. "Per venire incontro ai nostri soci abbiamo, come nel 2017, posticipato i pagamenti della vendemmia meccanizzata dal 31 dicembre al 31 luglio - rileva il direttore Roberto Valli -. In quei mesi, i soci di norma riscuotono buona parte della liquidazione dell'uva e quindi hanno fondi a cui attingere. È un segnale di vicinanza e di incoraggiamento, è

stato molto gradito". Le altre attività della San Biagio hanno mantenuto un buon trend. "Nella diversificazione dei servizi abbiamo trovato un ampio valore aggiunto - conferma il direttore - Quest'anno chiuderemo

con un fatturato intorno a 6 milioni di euro, che rispetta il budget previsionale". C'è anche un nuovo ruolo nell'organico della San Biagio: quello del vicedirettore, Igor Bertazzoli, che segue da vicino l'ope-



Uno dei nuovi trattori John Deere 8370 R della San Biagio

produttive, dalla semina alla consegna. Tutto il personale (un'ottantina di dipendenti tra fissi e stagionali) sta dimostrando grande attaccamento al lavoro e alla cooperativa. Un elemento su tutti: dati alla mano la differenza tra valore della produzione e costi del personale è molto elevata a dimostrazione dell'impegno e del carico di lavoro che questo gruppo è in grado di sostenere".

Il 2021 è stato anche l'anno in cui è diventato operativo il fondo mutualistico a copertura delle avversità fitosanitarie e delle fitopatie voluto dalle società Propar, Coproagri e Progel. "Ad oggi hanno aderito al fondo 790 soci per una copertura assicurativa complessiva di 4.677 ettari - racconta il direttore di Propar Magnani -. Il 5 agosto 2021 abbiamo ottenuto il riconoscimento dal Ministero e, già quest'anno, abbiamo attivato coperture per 213 soci".

Il Consorzio ProDifesa gestisce un fondo mutualistico per fornire coperture assicurative per rischi catastrofali e accessori agli imprenditori agricoli. "Si tratta di tutte quelle aree di rischio che le compagnie assicurative non coprono ma che, invece, possono compromettere in modo serio il reddito dell'imprenditore agricolo - aggiunge il presidente di Propar Massimo Passanti -. In tempi in cui le avversità climatiche sono sempre più frequenti e determinanti - conclude - il socio deve poter avere a disposizione tutti gli strumenti per salvare il proprio capitale".

Mabel Altini

ratività e la gestione del lavoro. "La cooperativa era strutturata in molti settori, ognuno con il suo responsabile. Questa divisione portava a una frammentazione eccessiva, con rami dell'azienda che spesso non riuscivano a dialogare tra loro - racconta Bertazzoli -. Ora abbiamo centralizzato il processo, tutte le chiamate agli operatori passano da un unico centralino. In questo modo manteniamo un quadro completo, cosa indispensabile per programmare gli investimenti e gestire il personale. Siamo ancora in fase embrionale, ma le premesse sono quelle giuste".

Infine gli investimenti: nel 2021 hanno toccato quota 1 milione e mezzo di euro, per rinnovare il parco macchine con 3 autotreni, 7 trattori di potenza uguale o superiore ai 200CV, 2 scavatori da 150 quintali e 1 mini pala.

Marco Guardanti

TRADIZIONI CULINARIE

I formaggi stagionati: un grande classico anche sulle tavole romagnole

La Centrale del Latte di Cesena li produce da oltre 15 anni. Il suo Formaggio di Fossa ha vinto il premio di Eccellenza rilasciato da Onaf

Il formaggio è un alimento nato secoli fa. Si è diffuso in tutto il mondo, evolvendo nelle forme e nei sapori, tanto che oggi sono molteplici i criteri per classificarlo. Si va dal tipo di latte utilizzato all'apporto di grassi, dal processo di lavorazione della pasta fino alla stagionatura. Quest'ultima è il processo di maturazione del



formaggio, quello che gli conferisce il suo aspetto finale, la consistenza, il sapore e il profumo. Entro i 30 giorni di stagionatura, il formaggio è definito fresco. Dopo il primo mese ed entro i 6, la stagionatura è detta breve o media. Infine, oltre i 6 mesi e fino a un massimo di 30, ecco i formaggi stagionati, più digeribili e saporiti, dall'importante apporto calorico. Sono grandi protagonisti sulle tavole romagnole, nel ripieno per la pasta fatta in casa o in abbinamento a salumi e piadina.

Da sempre attenta alla tradizione gastronomica del territorio, la Centrale del Latte di Cesena produce formaggi stagionati da oltre 15 anni, tutti tracciabili fino alla stalla di provenienza del latte e lavorati solo con il Sale delle saline di Cervia.

Tra i formaggi a stagionatura media, dalla pasta dolce, tenera e compatta, ci sono: la Caciotta Romagnola di latte vaccino (anche nella versione senza lattosio), il Misto Romagnolo di latte vaccino e ovino e il Pecorino Romagnolo di latte ovino.

Allungando le tempistiche di stagionatura a circa 60 giorni, si arriva alla Rossa di Romagna (lat-

te vaccino), al Sole di Romagna (latte vaccino e ovino) e al Pecorino Nero (latte ovino): prodotti dalla pasta bianca friabile, saporiti ed aromatici; fino al Misto Delicato (misto latte ovino e vaccino in forma da circa 3 kg), a pasta bianca semidura, friabile e dal gusto acidulo e aromatico. Un capitolo a parte è per il Formaggio di Fossa. La Centrale del Latte aveva in gamma questo prodotto già prima che ottenesse l'etichetta Dop. Da quest'anno, oltre al Fossa misto (vaccino e ovino), c'è la novità del pecorino Dop. Dal sapore deciso e inconfondibile dato dalla maturazione nelle grotte di tufo di Sogliano al Rubicone, il Formaggio di Fossa Dop della Centrale del Latte nel 2020 ha ottenuto da Onaf (Organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggio) il premio di Eccellenza con il massimo dei voti.

Infine ci sono il Cuor di Tartufo, una caciottina misto pecora arricchita con il tartufo di Sant'Agata Feltria; la Delizia di Capra, a pasta tenera compatta e dal sapore delicato; e il Formaggione di Romagna, una forma di latte vaccino di circa 8 kg, stagionata per oltre 9 mesi.

Marco Guardanti

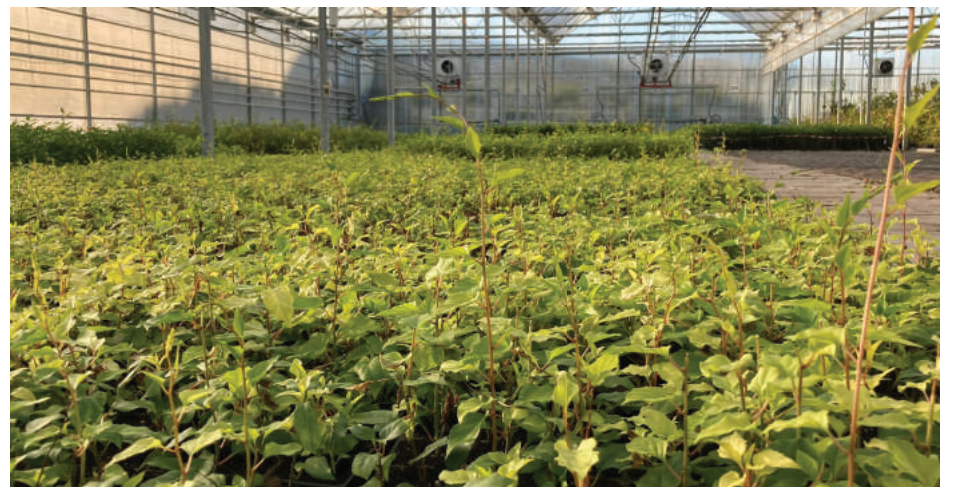
TECNOLOGIA

Una serra innovativa da 1,2 milioni di piante

1,2 milioni di piante. È quanto è stato prodotto nell'ultimo anno nella serra della Dalmonte Vivai di Brisighella, struttura all'avanguardia e ultratecnologica, realizzata grazie a un finanziamento regionale e inaugurata nel 2019. "Nella serra, che copre una superficie di oltre 5000 metri quadri, produciamo principalmente portinnesti per Prunoidae e Actinidia - spiega Pietro Dalmonte, che segue la produzione delle piante da frutto -. Grazie alla serra, dotata di impianto di riscaldamento basale (pavimento), tunnel di ambientamento, apertura del tetto completamente automatizzata e fertirrigazione automatizzata, siamo riusciti ad allungare la stagionalità della commercializzazione dei nostri prodotti".

"Quest'anno arriveremo a circa 1 milione e 200mila piantine, coltivate in serra, un risultato mai raggiunto - aggiunge Dalmonte -. Per riuscire ad allungare stagionalità e sfruttare al meglio la serra abbiamo investito su nuovi macchinari, come il 'fog irrigation system' un compressore che pompa acqua a 50 bar creando un vapore che abbassa la temperatura interna. Quest'estate nella serra riuscivamo a mantenere 27 gradi, 10 in meno che all'esterno, mentre per prolungare il fotoperiodo a tutto il mese di ottobre abbiamo realizzato un impianto di illuminazione con luci a led. Tutti interventi con tecnologia sostenibile e rispettosa dell'ambiente".

Rispetto alle colture in serra, Dalmonte sottolinea che grande atten-



zione è stata posta al portinnesto Bounty, una nuova cultivar per kiwi Hayward, che si caratterizza per essere molto vigorosa. Su 250 mila piantine di Actinidia, circa 100mila fanno parte di questa sperimentazione che, seppur non ancora terminata, sta dando segnali positivi, sia nelle coltivazioni in Veneto che in Calabria. "Spesso i nuovi frutteti di kiwi Hayward,

quando vengono messi in campo aperto, non resistono più di qualche mese, soprattutto se il terreno non è ben drenato - spiega l'esperto -. Il portinnesto Bounty sembra invece resistere ad asfissia e moria, grazie a un apparato radicale più profondo, che permette alla pianta di resistere anche in condizioni non favorevoli".

Sara Pietracci

IL PENNELLO

**tinteggiatura
e verniciatura**

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

COGLIAMO IL FUTURO DELLA FRUTTICOLTURA INSIEME.



**OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI
CON LA NOSTRA
FILIERA VIVAISTICA**

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l'eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

**Scopri tutte
le nostre varietà su:
www.dalmontevivai.com**



PIANTE DA FRUTTO MADE IN ITALY DAL 1895

Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | dalmonte@dalmontevivai.com

RIABILITAZIONE

Compie 30 anni la cooperativa Laura di Faenza

Specializzata nel dare aiuto alle giovani donne con disagio psichico o psichiatrico, oggi gestisce una comunità alloggio e 5 gruppi appartamento

Compleanno importante per la cooperativa sociale Laura, attiva da 30 anni a Faenza per dare aiuto e supporto alle giovani donne che vivono situazioni di disagio psichico o psichiatrico. Oggi la cooperativa conta 30 lavoratori, quasi tutti soci, e gestisce una comunità alloggio e 5 gruppi appartamento in grado di seguire fino a 40 donne. "La nostra comunità alloggio, il Centro residenziale situato all'interno del Convento dell'ex Istituto Righi di Faenza, è un servizio di tipo socio-riabilitativo - racconta la presidente Erika Naldoni -, dove vengono effettuati percorsi mirati sulla singola persona con il coinvolgimento, se possibile, anche della famiglia. I gruppi appartamento, invece, ci servono come uscita graduale dalla comunità verso un percorso di autonomia e di reinserimento nella società".

In questi 30 anni, il vostro lavoro è cambiato?

"Moltissimo. Sono cambiate le donne che aiutiamo e il bisogno che esse hanno e manifestano. Intanto si è abbassata notevolmente l'età media, mentre prima si trattava di persone di mezza età, oggi parliamo di giovani, a volte giovanissime, sui 22-23 anni e con

disturbi vari: dai problemi alimentari all'autolesionismo. Con l'età sono cambiati anche i tempi di riabilitazione. Oggi le nostre ospiti della comunità hanno tempi di ripresa più veloci, e quindi si è posto il problema di aumentare la disponibilità dei posti in uscita, con i gruppi appartamento, per aiutarle e supportarle in un progressivo rientro nella società. Anche il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi riabilitativi è diventato fondamentale, laddove possibile. Tutto ciò è possibile grazie a un personale altamente formato e motivato, che ringrazio di cuore".

Seguite anche donne in stato detentivo?

"Sì. Collaboriamo molto con le carceri e con le Rems, le Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza. Aiutiamo le donne che sono autrici di reato e che presentano disturbi psicologici o psichiatrici".

Quanto è importante la rete con gli altri enti del territorio per una realtà come la vostra?

"È parte essenziale del nostro lavoro. Noi collaboriamo con tutto lo stato sociale presente nella nostra città: i servizi sociali; le scuole, per la ripresa dei percorsi di studi interrotti; le imprese, per



La sede della cooperativa Laura nell'ex Istituto Righi a Faenza

l'attivazione di tirocini e opportunità lavorative; le forze dell'ordine e il pronto soccorso dell'ospedale, due realtà che intervengono spesso in nostro aiuto e che con pazienza ci accompagnano in questo lavoro. Facciamo parte, inoltre, del mondo cooperativo di Confcooperative e siamo associati a Solco Ravenna, con cui stiamo lavorando alla messa in rete di tutte le realtà che si occupano di psichia-

tria, in modo da poter dare risposte ancora più specifiche".

Ci sono progetti all'orizzonte?

"Stiamo lavorando all'apertura di un nuovo gruppo appartamento a Errano, grazie alla collaborazione con il Comune di Faenza, e all'espansione di uno già in essere. Vogliamo essere sempre più pronti ed efficienti nei percorsi in uscita dalla comunità".

Ilaria Florio



Staff e ospiti della Tarlazzi-Zarabbini



Il rendering del progetto di riqualificazione del giardino

COTIGNOLA

La Casa Residenza Tarlazzi-Zarabbini lancia una raccolta fondi per regalare ai nonni un'area verde accessibile

Si chiama "Un filo verde che ci unisce" la campagna di raccolta fondi avviata su ideaginger.it al fine di raccogliere 12mila euro e dotare la Casa Residenza Tarlazzi-Zarabbini di Cotignola di un'area verde accessibile agli anziani residenti della struttura.

Con un giardino accessibile e sicuro, infatti, la vita degli ospiti andrebbe a migliorare, grazie alla serenità e all'energia positiva che la natura può trasmettere.

La Cra Tarlazzi-Zarabbini è una struttura residenziale che accoglie 40 persone non autosufficienti, a cui è affiancato un servizio di Centro diurno. Il giardino attuale della struttura non è utilizzabile, poiché privo di rampe di accesso ai prati, di sentieri lastricati, di panchine o zone ombreggiate. L'obiettivo della campagna è pro-

prio quello di rendere fruibili e migliorare tutte le aree verdi presenti.

Oltre ai lavori edili e idraulici, necessari per mettere in sicurezza l'area (già finanziati grazie alla Bcc - Comitato Locale di Lugo e alle prime donazioni raccolte sul territorio), nella primavera del 2022 si procederà all'installazione di un gazebo fisso e di 3 panchine, e alla messa a dimora di piante e arbusti decorativi: è proprio per finanziare questi interventi che è stata lanciata il crowdfunding. La campagna "Un filo verde che ci unisce" è promossa dal Consorzio Solco Ravenna, gestore della struttura, a partire da un progetto della coordinatrice della Cra, Nicoletta Vitali, coadiuvata da familiari degli ospiti e da operatori, con il supporto del Comune di Cotignola, dell'Asp Bassa Romagna

(proprietaria della struttura) e delle associazioni di volontariato del territorio cotignolese.

"Il verde è fonte di benessere - spiega Nicoletta Vitali -. Nei luoghi di cura, in particolare nelle residenze per anziani, uno spazio verde adeguato offre bellezza, sorpresa, tranquillità, calma e riflessione. Con questa campagna tutti possono contribuire a creare uno spazio che dia serenità e sollievo a questi anziani; è un modo per dire loro che li amiamo, che li ringraziamo per ciò che hanno fatto e per ciò che rappresentano per noi". Per donare www.ideaginger.it. (I.r.)



Obiettivo del crowdfunding lanciato su ideaginger.it sono 12mila euro, da utilizzare in primavera 2022 per l'installazione di un gazebo fisso, di 3 panchine e per la messa a dimora di piante e arbusti decorativi

INSERIMENTO LAVORATIVO

Winner Mestieri di Forlì, un ponte tra persone e imprese

L'agenzia gestita dal Consorzio Solidarietà Sociale è attiva da 13 anni per offrire opportunità di lavoro alla comunità

Il lavoro e il beneficio sociale che questo può dare alle persone e alla comunità sono al centro delle azioni e dei progetti dell'agenzia Winner Mestieri di Forlì, il servizio del Consorzio Solidarietà Sociale (Ccs) di Forlì-Cesena attivo dal 2008 e inizialmente afferente al Consorzio Nazionale Mestieri e, dal 2015, al Consorzio regionale Winner Mestieri Emilia-Romagna.

“Il Consorzio Nazionale Mestieri è nato nel 2004 dal più grande e importante network di imprese sociali in Italia, il gruppo cooperativo Cgm, diventandone il riferimento strategico per lo sviluppo di iniziative di politiche attive del lavoro - spiega Laura Prati del Ccs -. La nostra filiale di Forlì inizialmente era orientata alla promozione e attivazione di tirocini e alla gestione di servizi di intermediazione per la ricerca di assistenti familiari. Oggi si occupa di molti più servizi e costituisce un ponte tra le persone, fragili e non, e il mondo delle imprese e della formazione”.

Di cosa si occupa nello specifico la filiale forlivese?

“Oggi la nostra filiale gode dell'accreditamento regionale e si è consolidata nei processi di inclusione per lavoratori più deboli e nei servizi alle imprese del territorio. Nel tempo abbiamo sviluppato l'area ricerca e selezione, avviato percorsi su misura finalizzati all'orientamento e inserimento lavorativo, il tutto instaurando collaborazioni con diversi stakeholder territoriali: ente pubblico, enti formativi, imprese e cooperative sociali”.

Quali servizi offrite?

“I servizi svolti sono quelli tipici dell'agenzia per il lavoro, nello specifico Winner Mestieri si occupa di: ricerca e selezione, con una specializzazione particolare rispetto alle figure collocabili in ambito sociale; attivazione, gestione e monitoraggio di tirocini formativi extracurricolari; consulenza e accompagnamento sulle modalità di assolvimento dell'obbligo L.68/99 anche attraverso consulenza e attivazione Ex art.22. In più, grazie alla recente collaborazione



Lo staff di Winner Mestieri (foto d'archivio)

con l'agenzia CooperJob ci occupiamo di somministrazione dei lavoratori. Per quanto riguarda le imprese, invece, cerchiamo di selezionare i candidati più adatti ai requisiti richiesti per le loro posizioni lavorative, con lo scopo di promuovere soluzioni durature, in più collaboriamo con Social Welfare per lo sviluppo di piani di welfare aziendali”.

Vi occupate anche di servizi per le famiglie?

“Sì. A supporto delle famiglie abbiamo attivato un servizio specifico di ricerca e selezione colf e badanti, figure professionali selezionate anche grazie ad un corso di formazione specifico realizzato dal Ccs in collaborazione con Agsg e Ebin Colf”.

Com'è composto il team dell'Agenzia?

“Fanno parte della squadra figure professionali altamente specializzate: psicologi del lavoro, psicologi clinici, sociologi ed educatori specializzati nel disagio sociale”.

Lavorate in sinergia anche con gli enti pubblici, per cosa in particolare?

“La collaborazione con gli enti pubblici riguarda le attività a supporto dell'orientamento e dell'inserimento lavorativo di persone disoccupate, con la gestione di progetti come Garanzia Giovani e Rete Attiva, e di persone fragili e vulnerabili, attraverso Bando Fami, Bando Legge 14 e Gara Ausl, che negli ultimi anni hanno visto il collocamento di oltre il 60% degli utenti segnalati”.

Ilaria Florio

SOLIDARIETÀ

Donazione per il Centro Educativo Anacleto dalle Magline di Porto Fuori

L'Associazione delle Magline di Porto Fuori ha donato al Centro Educativo Anacleto un buono omaggio da spendere nella cartoleria del paese per l'acquisto di materiale utile alle loro attività con i bambini.

“Siamo molto onorate di aver ricevuto questo pensiero, siamo molto vicini alla comunità di Porto Fuori e speriamo che queste sinergie instaurate con le associazioni e con le attività commerciali della città possano sempre di più rafforzarsi - sottolinea Alessandra Annibaldi di Anacleto -. Ringraziamo di cuore tutte le magline che con il loro lavoro volontario regalano capi di lana ai nuovi nati del paese in segno di benvenuto e con il ricavato delle vendite aiutano gli enti e le associazioni del territorio”.

Il Centro Educativo Anacleto si occupa di aiutare i bambini e i ragazzi con disturbi dello sviluppo e ha sede a Ravenna (Porto Fuori), Faenza, Lugo e Cervia. È un servizio della cooperativa Progetto Crescita, associata al Consorzio Solco Ravenna.



Foto di gruppo con Arrigo Sacchi per gli ospiti del Giovannardi e Vecchi

MANOVRA

Gli anziani ospiti del Giovannardi e Vecchi in visita alla mostra di Arrigo Sacchi guidati direttamente dal “Mister di Fusignano”

È stato un momento speciale quello che il 19 ottobre hanno vissuto alcuni ospiti e operatori della Casa residenza Giovannardi e Vecchi di Fusignano che sono stati invitati a visitare in maniera esclusiva la mostra “Oltre il sogno. L'emozione del calcio totale di Arrigo Sacchi”, allestita al Museo Civico di Fusignano. Si è trattato di una visita riservata e i nonni della Casa residenza sono stati accolti dall'Assessora Lorena Pirazzoli di Fusignano e guidati tra le sale con fotografie, filmati, maglie e trofei, da Arrigo

Sacchi in persona.

Il “Mister” di Fusignano si è raccontato con aneddoti e ironia, descrivendo alcune tappe della sua straordinaria carriera e parlando del suo legame con il territorio.

“Ringraziamo l'assessora Pirazzoli, Arrigo Sacchi e l'Auser di Fusignano per il prezioso aiuto - commenta il coordinatore della struttura Achille Bezzi -. I nostri ospiti e i nostri operatori hanno potuto vivere, finalmente, un momento emozionante e unico fuori dalle pareti della nostra struttura, uno dei primi dopo

mesi vissuti nella necessità delle misure di sicurezza. Siamo molto contenti e speriamo che presto si possa trovare occasione per organizzare altre iniziative del genere”.

“Finalmente ospiti e operatori hanno potuto vivere un momento emozionante fuori dalla struttura”



Da sinistra, l'animatrice Chiara Bagnari, il coordinatore Achille Bezzi e Arrigo Sacchi

COLAS
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180
colaspl@ciclat.ra.it - www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili
Servizi di pulizie sanitarie
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri
Ausilio scolastico
Igiene urbana e ambientale

In Piazza



Bottega dei Servizi

La Bottega dei Servizi ti semplifica la vita!

*qualità
professionalità
legalità*

Badanti, prestazioni sanitarie e pasti a domicilio, pulizie, giardinaggio...

solco

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO
AGCM
RATING DI LEGALITÀ
★ ★

Bottega dei Servizi: via Cassino 79/c Ravenna · tel. 0544.271321 - 337.1033697 · bottegadeiservizi@solcoravenna.it
Aperti da lunedì a venerdì 9.30-13.00, pomeriggio su appuntamento.



Centro Medico Fisios

www.fisios.it

Direttore Sanitario
Dott. Antonino Iacino

PRELIEVI EMATICI PER ANALISI DI LABORATORIO?
Scegli la comodità, scegli la qualità, scegli la rapidità al miglior prezzo!

SCEGLI IL CENTRO MEDICO FISIOS

A Ravenna

Via Etna, 39 (Zona Comet) Tel. 0544.402583 - dal lunedì al venerdì 7.30-12.00, sabato 8.00-12.00
non occorre prenotazione

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Lo sviluppo di In Cammino non si ferma

Il valore della produzione cresce dell'11,95% nel 2020. Il presidente Pio Serritelli: "Tra i nostri obiettivi a medio termine c'è l'incremento dei servizi dell'area educativa"

La cooperativa sociale In Cammino di Faenza si avvicina alla fine del 2021 auspicando che i contraccolpi dell'emergenza sanitaria, che ne hanno rallentato ma non fermato la crescita, possano essere riassorbiti. Un'aspettativa rafforzata dall'approvazione di un bilancio 2020 in equilibrio, con un valore della produzione di 59 milioni di euro, in crescita dell'11,95% rispetto all'anno precedente. "Abbiamo garantito l'equilibrio economico, raggiungendo l'obiettivo che ci eravamo prefissati in questa fase di pandemia - evidenza Pio Serritelli, presidente di In Cammino -. L'emergenza sanitaria ha colpito numerosi settori e quello in cui operiamo è stato certamente uno dei più esposti dal punto di vista organizzativo, economico e di contrasto alla diffusione della pandemia. Ci siamo spesi con tutte le forze per arginare le numerose difficoltà e siamo confortati dai risultati raggiunti in un anno che è stato sicuramente diverso da tutti precedenti, cui ha fatto seguito un 2021 che nel primo quadrimestre è risultato altrettanto impegnativo. Speriamo che questa lunga e faticosa salita sia finalmente conclusa".

In Cammino opera principalmente nel campo dei servizi residenziali per persone anziane o con disabilità (60%), servizi sanitari (30%), nell'area educativa e dell'integrazione scolastica. Occupa oltre 1.800 persone (tra cui circa 1.000 soci) in Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana e Lazio. "La crescita registrata nel 2020 consegue alla scelta aggregativa che abbiamo compiuto nel 2016 costituendo il Consorzio Blu di cui siamo espressione e parte integrante unitamente alle cooperative Ancora ed Areté- prosegue Serritelli-. Questa nuova realtà ha portato un trend di sviluppo costante che, anche durante il periodo di pandemia è stato confermato, grazie a nuove aree di attività che hanno compensato le contrazioni in alcuni settori. Le ottimizzazioni e il rafforzamento realizzato negli anni scorsi ci ha consentito di sostenere l'incremento dei costi correlato alla diffusione del Covid. Gran parte della nostra attività, si concentra nel Nord-Est, in Veneto, Lombardia ed

Emilia-Romagna, questo è sufficiente a rendere l'idea dello sforzo organizzativo sostenuto durante le fasi più dure dell'emergenza".

L'assemblea dei soci, che si è svolta in luglio, è stata anche occasione di rinnovo cariche per In Cammino con l'avvicendamento di due consiglieri storici: Marina Vignoli e Giorgio Patuelli. Anche Elena Bartolotti, per 15 anni presidente della cooperativa, ha passato il testimone a Pio Serritelli, pur rimanendo in cda. "Marina Vignoli (a lungo vicepresidente), e Giorgio Patuelli, entrambe figure fondamentali per lo sviluppo della cooperativa dalla costituzione, hanno scelto di chiudere il mandato di amministratori e a loro, a nome di tutto il consiglio, rivolgo un particolare ringraziamento per l'attività svolta nell'ambito dell'organo amministrativo e per quanto stanno ancora facendo con il loro lavoro quotidiano in cooperativa. Desidero manifestare a Elena Bartolotti, socia fondatrice e presidente di In Cammino dal 2006 al 2021, la nostra comune gratitudine per la generosità con la quale si è fatta carico di responsabilità importanti in momenti particolarmente delicati per la vita della cooperativa, contribuendo fattivamente a superare le difficoltà che abbiamo incontrato. Personalmente la ringrazio per la grande fiducia di cui sono stato destinatario nell'ambito di un rapporto di collaborazione caratterizzato sempre da grande lealtà".

Per quanto attiene la gestione dell'esercizio in corso: "Prevediamo di confermare le prospettive di crescita, in termini di volumi e valori. In questi ultimi mesi dell'anno, abbiamo registrato una situazione sostanzialmente migliore dell'andamento pandemico, in linea con quanto accaduto nel Paese. Speriamo di essere prossimi all'uscita dall'emergenza e che questo ci consenta di liberare energie economiche, fisiche e mentali che potranno essere destinate alla costruzione e allo sviluppo - conclude Serritelli -. Tra i nostri obiettivi a medio termine rientrano certamente il potenziamento dei servizi dell'area educativa e dell'assistenza territoriale, anche sperimentando soluzioni innovative".

Mabel Altini

Il nuovo consiglio di amministrazione

L'assemblea dei soci di In Cammino ha votato il nuovo cda nel corso dell'ultima assemblea. Questa la composizione: Pio Serritelli (presidente), Andrea Ercolani (vicepresidente), Elena Bartolotti, Sara Breda, Katia Ceccarelli, Giuseppe Della Vedova, Lucia Giangiacomo, Lorenzo Lisotti, Francesca Picariello, Marco Ristretti, Carlotta Svegli Compagnoni, Ombretta Tassinari. Collegio sindacale: Damiano Berti, Marco Bellini e Luigi Bettoli.

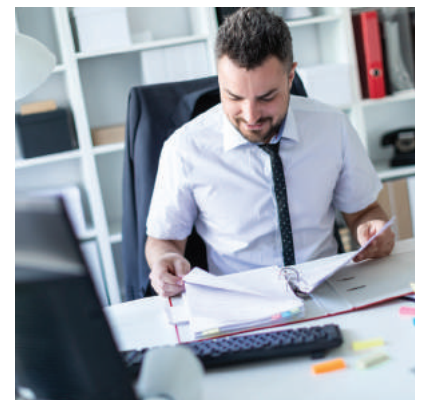
IRECOOP EMILIA-ROMAGNA

Un corso per diventare consulente assicurativo per il Terzo Settore

Irecoop Emilia-Romagna, in collaborazione con il Gruppo Assimoco e le agenzie di Rimini, Forlì-Cesena, Faenza, Ravenna promuove un corso di formazione rivolto a persone interessate a lavorare nel mondo delle assicurazioni, con particolare focus al mondo della cooperazione e del terzo settore.

Il percorso formativo ha una durata di 150 ore (90 di teoria e 60 di stage) e abilita allo svolgimento della professione in qualità di addetto che opera per conto dell'intermediario agente (ottempera alle direttive dell'Ivass che richiedono lo svolgimento obbligatorio di una formazione professionale di 60 ore, con test di verifica finale, il cui superamento permette l'iscrizione alla sezione "E" del Rui, il Registro Unico degli Intermediari assicurativi).

Le lezioni si divideranno in tre fasi: la prima, introduttiva, in aula; la seconda on line ed è finalizzata all'ottenimento dell'abilitazione alla professione di consulente assicurativo; la terza in modalità mista ed è dedicata alla formazione tecnica e commerciale. Al termine si svolgerà lo stage di 60 ore presso



un'agenzia assicurativa del territorio, durante il quale si potranno mettere in pratica le conoscenze acquisite attraverso il supporto e la supervisione di un tutor esperto di prodotti assicurativi.

A conclusione del percorso, ai candidati sarà offerta l'opportunità di partecipare a un processo di selezione per accedere in un'agenzia del Gruppo Assimoco con il ruolo di Consulente iscritto in Sezione "E" del Rui. La figura sarà affiancata da un agente professionista e rivolgerà particolare attenzione alle esigenze del Terzo Settore.

Per info e iscrizioni: tiraferrig@irecoop.it, 0541 792945.



La tua casa in mani sicure

Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna

0544 453333

www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@ciclat.ra.it



Le nostre sedi

Ravenna

Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì

Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

Bologna

Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)

Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098

SVILUPPO

Colas Vigilanza vola e cerca nuove guardie

La cooperativa di Ravenna consolida i risultati raggiunti nel corso di un biennio di lavoro straordinario



Oggi al servizio di misurazione della temperatura agli accessi si è aggiunto anche il controllo della regolarità del Green Pass

Colas Vigilanza di Ravenna sta attraversando un importante fase di sviluppo e dopo la crescita del 2020, confermata anche nel 2021, si prepara a consolidare i risultati raggiunti. “Quest’anno siamo stati in grado di mantenere i livelli di lavoro raggiunti nel 2020, un anno straordinario sotto tanti punti di vista - sottolinea il direttore Andrea Avellone -. Anche il periodo estivo è stato intenso, con una domanda di lavoro superiore alle aspettative: tanto che in qualche occasione abbiamo dovuto rinunciare a chiudere dei contratti a causa della mancanza di personale”.

I risultati eccezionali ottenuti nel 2020 hanno convinto la cooperativa a erogare, per la prima volta nella sua storia, un ristorno ai soci sotto forma di integrazione salariale: “Dal momento che si è trattato della nostra ‘prima volta’, in assemblea abbiamo dovuto approvare un nuovo regolamento per poter erogare il ristorno - racconta il direttore -. Devo dire che è stata una bellissima soddisfazione, arrivata dopo mesi di intenso lavoro. Speriamo proprio di poter festeggiare questo traguardo tutti insieme, non appena la situazione pandemica sarà sotto controllo”.

L’unico “neo” in questo periodo di grande sviluppo

per la cooperativa di Ravenna è rappresentato dalla difficoltà a reperire nuovi lavoratori per rispondere a tutte le richieste della committenza. Il mestiere di guardia giurata, infatti, è un lavoro che spesso prevede turni di notte e reperibilità e non tutti sono disposti a mettersi in gioco: “Sono ormai alcuni anni che registriamo questa difficoltà ad assumere personale o anche solo a fidelizzare i nuovi lavoratori - racconta Avellone -. I nostri soci sono sempre molto collaborativi e anche nel 2021 hanno dimostrato di sapersi sacrificare spostando le ferie ed effettuando straordinari per poter rispondere alle esigenze dei clienti. La nostra è una bella squadra e questa estate di lavoro intenso lo ha dimostrato ancora una volta. È chiaro che sarebbe bello poter dare un po’ di respiro ai ragazzi e, anche se ci sono lavori che potrebbero venir meno una volta che la fase di emergenza sarà superata, qualche nuovo inserimento potrebbe aprirci a nuove opportunità”. Nel biennio 2020-2021 la cooperativa Colas Vigilanza ha introdotto il servizio di controllo agli accessi in molte aziende del territorio con misurazione della temperatura. Oggi a questo servizio si è aggiunto anche il controllo della regolarità del Green Pass. (m.a.)

FACCHINAGGIO

Cofmo sbarca al mercato ittico riminese

Il nuovo appalto prevede la movimentazione di circa 18mila quintali di merce all'anno

Il mercato ittico di Rimini dal 1° settembre ha avviato la collaborazione con la cooperativa Cofmo, da tempo punto di riferimento per la movimentazione merci al Centro Agroalimentare Riminese. “Questo nuovo appalto - racconta il presidente di Cofmo Emanuele Bollini - ci ha consentito di ampliare il giro d'affari e di assumere nuovo personale. Siamo passati da 30 lavoratori a 50, e di questi 21 sono soci. Siamo molto soddisfatti del risultato: la commessa, di durata annuale, è appena partita e questi primi 12 mesi saranno un banco di prova importante per noi”.

Per il mercato ittico la cooperativa si occupa oggi delle attività di carico e scarico del pescato: “Noi scarichiamo il pesce dagli armatori al momento dell’arrivo delle barche e lo portiamo al mercato, dove viene battuto all’asta per pescherie e ristoranti della provincia di Rimini. È un’attività prettamente manuale e molto legata alla stagionalità - aggiunge Bollini -. Parliamo di circa 18mila quintali di movimentazione all’anno tra pesce scaricato e ricaricato per un totale di 16/17 persone coinvolte”. Per quanto riguarda invece la movimentazio-

ne ortofrutticola, la cooperativa si è da poco lasciata alle spalle un periodo di lavoro intenso, trainato dal boom di turisti che hanno scelto Rimini per le vacanze. “Siamo tornati più o meno ai livelli del 2019 come volumi e siamo soddisfatti dell’andamento. In dicembre, tra l’altro, abbiamo in programma di riunire soci e dipendenti per un piccolo evento - prosegue Bollini -: nel 2020 la cooperativa ha compiuto 40 anni e a causa dell’emergenza sanitaria non abbiamo potuto festeggiare degnamente questo traguardo”.

Per quanto riguarda le prospettive 2021, Cofmo ha in programma soprattutto un consolidamento delle nuove attività: “Abbiamo fatto un bel salto con il nuovo lavoro al mercato ittico, per ora vogliamo concentrarci su questo lavoro. Nel frattempo - conclude il presidente - porteremo avanti il piano degli investimenti per il rinnovo delle attrezzature come da pianificazione. Infine vorremmo proporre un nuovo piano per la logistica e la tracciabilità delle merci all’interno del Centro agroalimentare riminese”.

Mabel Altini



Fratelli DOMENICONI

**NOLEGGIO e MONTAGGIO PONTEGGI
TINTEGGIATURE e RIVESTIMENTI a CAPPOTTO
LAVORI in CARTONGESSO**



info@fratellidomeniconi.it

Faenza (RA) - Via Murri, 91 - cell. 335 7049901 - 335 7049902

FORMAZIONE

In Romagna è nata la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor

È nata a seguito dell'atto di fusione per incorporazione nella Fondazione Giovanni dalle Fabbriche della Fondazione Multifor, stipulato nello Studio del notaio Marco Maltoni, la "Fondazione Giovanni dalle Fabbriche-Multifor".

Le due fondazioni romagnole (le sedi sono a Faenza e Forlì) si focalizzano fin dai loro esordi nel supporto ai giovani per l'inserimento nel mondo lavorativo e nello sviluppo del tessuto economico e imprenditoriale locale.

La Fondazione Dalle Fabbriche in particolare con Borse di studio e di ricerca, tirocini all'estero per studenti a valere sul Progetto Erasmus; la Fondazione Multifor soprattutto con tirocini lavorativi in aziende del territorio, in conven-

zione con il Campus universitario di Forlì e Cesena.

Questa fusione, spiegano i Presidenti Edo Miserocchi e Gilberto Flamigni, è il naturale prosieguo della fusione tra il Credito Cooperativo ravennate e imolese con la Banca di Forlì avvenuta nel 2017, che ha dato vita alla attuale La Bcc. Miserocchi ribadisce: "Ciò porterà a una riduzione dei costi di gestione e ad un maggior intervento a sostegno delle iniziative di facilitazione di lavoro e occupazione a favore della realtà giovanile".

La nuova Fondazione Giovanni dalle Fabbriche-Multifor avrà la propria sede legale ed operativa a Faenza in Via Laghi 85 ed una unità locale operativa a Forlì in via Baratti 1.



In piedi, da sinistra: Edo Miserocchi, Presidente Fondazione Dalle Fabbriche, Gilberto Flamigni, Presidente Fondazione Multifor, Marco Maltoni, notaio.

SPAZIO A CURA DI SAF

Più Protezione Assimoco, la polizza vita per proteggere il futuro della tua famiglia

La protezione dei propri cari è un dovere sui cui tutte le persone concordano, ma spesso si tende ad allontanare scaramanticamente il pensiero che un evento grave possa avvenire nella propria famiglia e si rimanda la decisione di fare qualcosa di concreto per proteggersi efficacemente.

Più Protezione Assimoco è la polizza dedicata ai tuoi familiari, per donare loro un futuro sereno e proteggerli dagli imprevisti della vita. In caso di prematura scomparsa o di invalidità totale e permanente, **consente a coloro che sottoscrivono la polizza di destinare ai propri cari il capitale assicurato per aiutarli ad affrontare con più serenità gli impegni del futuro.**

Più Protezione Assimoco offre la possibilità di scegliere tra quattro diverse tariffe personalizzabili a capitale costante o decrescente, a premio unico o a premio annuo.

Se non sei fumatore la polizza è ancora più conveniente e, se lo desideri, **puoi aumentare il livello di protezione aggiungendo importanti garanzie accessorie:**

- la garanzia **complementare infortuni** che ti



consente di duplicare o triplicare il capitale assicurato **quando il decesso è dovuto a infortunio o incidente stradale;**

- la **garanzia invalidità totale e permanente:** al momento della sottoscrizione del contratto puoi scegliere se ricevere il 50% o il 100% del capitale assicurato in caso di invalidità totale e permanente;

- la **garanzia esonero pagamento premio:** in caso di invalidità totale e permanente, **non dovrai più corrispondere i premi assicurativi successivi al sinistro invalidante** fino alla scadenza del contratto.

Più Protezione Assimoco gode anche di alcuni vantaggi per i beneficiari, perché le somme corrisposte ai beneficiari sono esenti sia da tassazione IRPEF sia dall'imposta sulle successioni e le somme non possono essere né pignorate né sequestrate.

Si caratterizza inoltre per la presenza di vantaggi fiscali che consentono di detrarre dalla dichiarazione dei redditi il premio versato alle condizioni e nei limiti fissati per legge.

In più, come previsto dalle Condizioni di polizza, è possibile frazionare il premio anche con pagamenti mensili.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo disponibile sul sito www.assimoco.it e presso l'Agenzia Saf srl di Ravenna www.assicurazionisaf.it.



**AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO**

OFFERTE NOVEMBRE 2021

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

• LEGNETTI ACCENDIFUOCO IN CONFEZIONE DA 3 KG

€ 3,00

• LEGNA IN CASSETTA DA 8 KG, TAGLIO DA STUFA

€ 6,00

• TELO TERMICO IN TESSUTO NON TESSUTO MT 1,50X10

€ 4,90

• SCARPE ANTINFORTUNISTICHE SIXTON ITALIA "CUBAN HIGHT"

€ 83,90

• FORBICE DA POTATURA A BATTERIA DA 20V PER TAGLI FINO A 30 MM (SOLO CORPO MACCHINA)

€ 99,00

• CROCCHETTE BYRBA FRESH MAXI DA 15 KG. PER CANI DI MEDIA E GRANDE TAGLIA, COMPLETO E BILANCIATO

€ 22,99

fratelli  possibile

Superbonus 110% per le onlus

Usufruisce degli incentivi per ristrutturare e rendere sicuro il tuo luogo di lavoro



Contatta ora i nostri tecnici per richiedere un preventivo

E-mail: legnosinergia@legnosinergia.it - WhatsApp: 0541.943647

Scopri di più visitando www.fratellipossibile.it

“

Una soluzione integrata con gli altri strumenti aziendali per gestire e monitorare in maniera centralizzata le diverse attività. Massima efficienza dei controlli e notevoli risparmi.

”

SOCI

LA SOLUZIONE SOFTWARE PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ AVANZATA DELLE COOPERATIVE

- Permette di gestire capitale sociale e prestito sociale
- Soluzione stand alone, integrabile con qualunque gestionale già in uso
- Ready-to-use sia client-server che web based
- App per monitorare la situazione di ciascun socio

Per maggiori informazioni:
0543 727011

www.maggioliazienze.it/modulo-soci



GRUPPO

Maggioli

L'INNOVAZIONE A DUE PASSI DA TE

EDILIZIA

Bene gli incentivi, ma si fatica a soddisfare le richieste

La Cmcf è alla ricerca di operai generici e specializzati da inserire nell'organico

Grazie agli incentivi fiscali introdotti dal Governo il settore dell'edilizia sta vivendo una fase molto positiva; sisma ed ecobonus in particolare, per i quali è previsto un recupero fiscale del 110%, hanno dato luogo ad una continua crescita degli interventi di ristrutturazione; di contro, tutto ciò ha fatto sì che le imprese si trovino a non riuscire più a far fronte a tutte le richieste causa uno spropositato aumento dei costi delle materie prime e ad una diffusa carenza di personale specializzato.

“Siamo in una fase in cui la domanda supera di gran lunga l'offerta - dichiara Andrea Vignoli, Presidente della cooperativa muratori e cementisti Faenza -. Attualmente, nella nostra zona, la maggior parte degli interventi sono legati al Bonus facciate e solo da inizio estate sono iniziati anche gli appalti legati al Super-

bonus 110%, con un aumento delle commesse attorno al 50%”.

“I problemi principali - spiega Vignoli - sono l'inflazione sui prezzi dei materiali, dovuta alla difficile reperibilità delle materie prime che interessa non solo l'edilizia ma anche molti altri settori, ed i conseguenti ritardi nelle consegne

delle stesse che possono far slittare le commesse anche di 5 mesi, in particolare quelle che richiedono isolanti ed infissi. Non avevamo mai assistito ad un aumento così repentino dei prezzi, che in alcuni casi supera anche il 30%”.

Ritardi ed aumenti, che sono stati registrati nell'arco di 4 mesi, inci-



Il nuovo Cda di Cmcf. Al centro il presidente Vignoli

dono anche su commesse acquisite e chiuse già ad inizio anno. “Per poter accedere agli sgravi - prosegue il presidente - i prezzi da applicarsi ad ogni singola lavorazione devono attenersi a quelli riportati nei tariffari regionali, che tutt'ora non tengono conto degli ultimi aumenti essendo convenzionalmente aggiornati e modificati solo una volta l'anno. I nuovi tariffari non saranno disponibili fino alla primavera 2022 quindi, se il contratto firmato non ha previsto la possibilità di una revisione dei prezzi in corso d'opera, l'onere degli aumenti ricadrà completamente sull'impresa”.

Altro tema centrale è la ricerca di personale: “Al momento mancano operai generici e specializzati e questo inizia ad essere un problema per il settore. Come Cmcf stiamo cercando operai con qualifica di capocantiere, gruista, carpentiere e muratori da inserire nei cantieri che abbiamo in provincia di Ravenna e zone limitrofe. La nostra sfida è comunque non solo quella di reintegrare le maestranze che a breve dovranno andare in pensione, ma anche di formare nuove leve per poter dare continuità alla cooperativa - conclude il Presidente -”.

Sara Pietracci

CASA

Coabi: “Servono politiche strutturali per una programmazione di medio lungo termine”

Non c'è dubbio, il settore edilizio sta vivendo un momento di grande fermento, merito degli incentivi e delle opportunità messe a disposizione dal Governo. Ma quali prospettive offrono questo tipo di iniziative? Riccardo Casamassima, della cooperativa di abitazione Coabi di Faenza non ha dubbi: “Dover dipendere così dalle scelte del momento non fa bene a una programmazione di medio lungo periodo per le imprese del settore. Non si vedono politiche strutturali e organiche della casa, indirizzate a dare risposte ai bisogni della gente, soprattutto ai giovani. Gli incentivi sono interessanti per chi è proprietario di un immobile, ma non incoraggiano il recupero di strutture dismesse o interventi di demolizione e ricostruzione da parte di imprese. Ne deriva una concentrazione di interventi in un periodo molto breve, la mancanza di imprese e maestranza, l'aumento dei prezzi dei materiali, in particolar modo di quelli detraibili, ormai introvabili”. Per chi vuole, quindi, “farsi la prima casa” i problemi non mancano: “Scarseggiano le aree - continua Casamassima -. Manca una decisa politica

In costruzione: 22 appartamenti a Imola, 5 villette a Errano e 6 a Faenza in zona Cappuccini

di semplificazione e facilitazione. Le amministrazioni dovrebbero aprire un serio confronto con tecnici e operatori, per capire le ragioni delle difficoltà a operare e individuare le soluzioni più adatte”.

Queste difficoltà, che valgono un po' in tutto il territorio italiano, Coabi le affronta ogni giorno a livello locale e gli interventi che la cooperativa programma ne sono, ovviamente, condizionati. “Non trovando opportunità a Faenza per la costruzione di nuovi appartamenti, ci siamo indirizzati verso Imola, dove stiamo per partire con il recupero di un fabbricato, bloccato da tempo

al grezzo, per la realizzazione di 22 appartamenti destinati a un'utenza media. Abbiamo già 10 prenotazioni, segno che la domanda per questo genere di alloggi è molto alta”.

Gli altri interventi firmati da Coabi sono tutti concentrati nel territorio faentino. “A Errano abbiamo in programma la realizzazione di 5 villette, di cui 4 prenotate. Siamo, poi, impegnati in via Costa, dove, entro breve, partiremo con la costruzione di 2 villette, anch'esse prenotate, che rappresentano la conclusione di un intervento di riqualificazione di un vecchio immobile. Infine, stiamo aspettando i permessi per un progetto di recupero di un fabbricato storico nel retro della Ghilana (via Firenze), dove verranno messe a disposizione 4 villette autonome, di cui 3 prenotate. Per il resto - conclude Casamassima - continuiamo a guardarci intorno per cogliere le occasioni che il territorio offre, consapevoli di una fortissima domanda non contentata di alloggi di fascia media. Soddisfare questo bisogno è la nostra mission e continueremo a farlo”.

Ilaria Florio

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

PINK JEWEL 11*

- 10 Angeleno
Grosso calibro: mm 60-65
Ottime qualità organolettiche



Genotipi esclusivi
di drupacee

Scopri altre varietà su: www.stonefruit.it
Per informazioni: info@stonefruit.it



SFIDE

Jacopo, di ritorno dalle Paralimpiadi

Jacopo Cappelli, di Faenza, dipendente della Bcc ravennate forlivese e imolese ha partecipato alle Paralimpiadi di Tokyo 2020.

Ha preso parte a quattro gare, tra il 30 agosto e i primi giorni di settembre. Precisamente, tiro a segno con la carabina: due gare da 10 metri, R1 e R3, e due ai 50 metri, R6 e R7.

Gli abbiamo chiesto qualche impressione sulla sua partecipazione alle Paralimpiadi e ci ha rilasciato questa intensa testimonianza.

“È stato un bel viaggio, un'esperienza indimenticabile che pochi possono dire di aver fatto. Una opportunità attesa dopo 5 anni di impegno e sacrificio: era la seconda paralimpiade, ma questa è stata la prima conquistata 'sul campo' per via della modifica apportata al metodo di qualifica. Nonostante sia stato tutto un po' sminuito e ridotto dal Covid, l'ho sentita molto più mia rispetto a Londra 2012.

Purtroppo le mie prestazioni non hanno retto le aspettative, per ansia, tensione, emozione, ma il livello era talmente alto che probabilmente anche le mie migliori performance non sarebbero bastate per giocarmi una finale, in cui si qualificano i primi 8 della gara.

Il villaggio e l'ambiente erano sicuramente molto suggestivi. La possibilità di conoscere tanti altri italiani che stavano vivendo le mie stesse emozioni e sensazioni è stata molto piacevole. Ho conosciuto tante belle persone e molte importanti realtà.

Sapere di essere il migliore in Italia nel mio sport, e uno dei primi 20 o 30 nel mondo, mi rende orgoglioso e mi regala emozioni indescrivibili.

La fortuna di essere stato in camera con i miei 'compagni di disciplina' ha reso tutto più facile: siamo un gruppo molto unito, due ragazzi e due ragazze. Ci siamo trovati molto bene anche nel vivere insieme per tre settimane.

Sicuramente quello che mi ha permesso di migliorarmi molto e di qualificarmi nell'ultimo anno è stato l'aiuto della mia compagna, che pratica il mio stesso sport e con cui riesco a confrontarmi ad alto livello”.

Grazie Jacopo per la testimonianza di passione e impegno che ci hai regalato. A gennaio inizierà il “triennio” olimpico che condurrà fino a Parigi 2024: ti aspettiamo sotto la Tour Eiffel!

Tiziano Conti



Gli atleti sfilano nella giornata di chiusura delle Paralimpiadi

L'ANGOLO DEL DIALETTO

San Marten

Una delle date più significative per il calendario popolare di questo mese di novembre è senza dubbio l'11, San Martino.

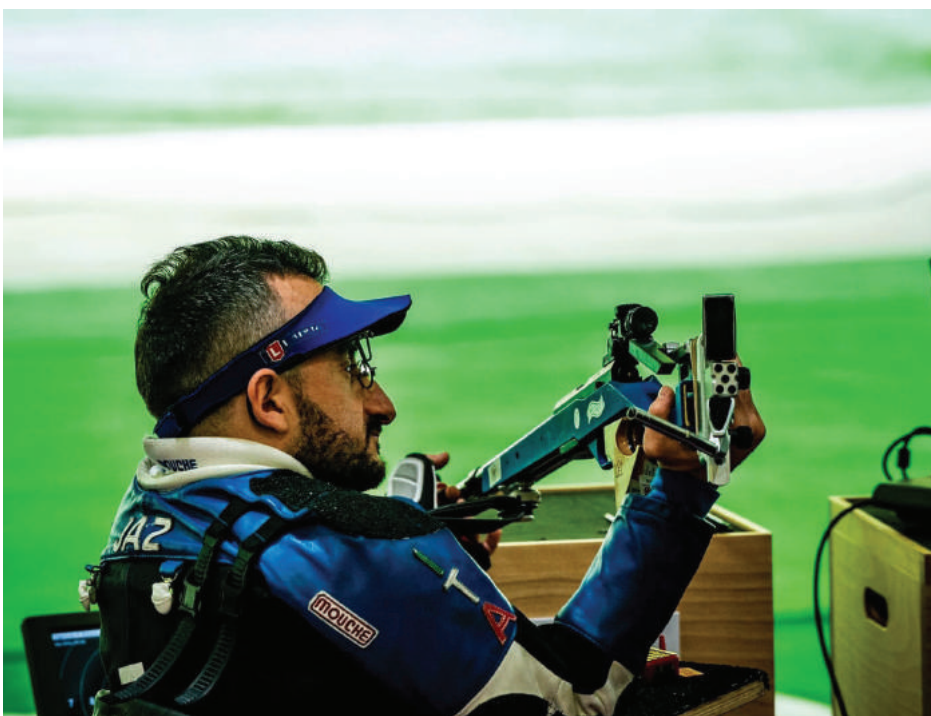
Nell'antico mondo celtico questo era un giorno di passaggio fra il vecchio e il nuovo anno, in una suddivisione temporale che non ha più riscontro nella cultura ufficiale, ma che è tuttora viva, a dispetto dei millenni trascorsi, in quella contadina. Ancora oggi infatti San Martino è considerato il giorno di inizio dell'annata agraria. Un tempo in questa data si rinnovavano i contratti colonici in campagna. *Par San Marten u s sbagaja* 'A San Martino si fanno i bagagli': si caricavano le masserizie sul carro e ci si metteva in viaggio per raggiungere la nuova fattoria.

Nei proverbi, San Martino è indissolubilmente legato al vino nuovo e ai frutti di stagione come le castagne e le nespole: *Par San Marten / u s imbarièga i grend e i znen* 'A San Martino si ubriacano grandi e piccini'; *Par San Marten / nèspul e bon ven* 'A San Martino nespole e buon vino'; *Par San Marten / castagni e ven* 'A San Martino castagne e vino'.

La leggenda del santo vescovo che divise il suo mantello col povero, ottenendo in cambio di quell'atto di carità una breve parentesi di tempo mite, è ben viva nella nostra tradizione popolare: *L'istè ad San Marten / la dura tri dè e un bisinen* 'L'estate di San Martino dura tre giorni e un pochino'.

Sul finire di novembre il freddo comincia a farsi sentire sul serio e ci si attende la prima neve: *Par Santa Catarena / la nev a la finistrena* 'Per Santa Caterina (il 25) la neve è alla finestrina' e *Par Sant'Indré / o che e' neva o che l'è anvè* 'Per Sant'Andrea (il 30) o che nevicata o che è nevicato'.

a cura di **Gilberto Casadio**



Jacopo Cappelli durante una gara



**Cooperativa Agricola di
S. Biagio Soc. Coop. Agr.**

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA



Via Bianzarda di S. Biagio 15/17 - Faenza (RA)
Tel 0546/638193-94 - Fax 0546/060321
www.coopsanbiagio.it - info@coopsanbiagio.it

inpiazza
mensile di confcooperative

 twitter.com/inpiazza_news

 www.inpiazzanews.it

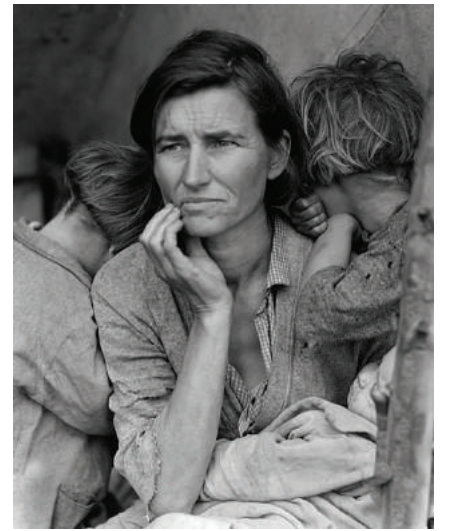
 www.facebook.com/inpiazzanews

ARTE

Rituali dei serpenti e grandi donne in mostra a Bagnacavallo e Forlì

Gli spazi del Convento di San Francesco di Bagnacavallo ospitano la mostra "Il Rituale del serpente. Animali, simboli e trasformazioni", visitabile fino all'8 dicembre. Si tratta di un'esposizione che include opere di Mark Dion, Bekhbaatar Enkhtur, Valentina Furian, Claudia Losi, Marco Mazzoni, Marta Pierobon, Luigi Presicce, Lorenzo Scotto di Luzio, Dana Sherwood, Filippo Tappi, Davide Rivalta ed Emilio Vavarella. Il titolo della mostra, "Il rituale del serpente", fa riferimento all'omonimo libro di Aby Warburg, in cui viene evocato il terrore primitivo del serpente, l'animale che forse più di ogni altro attiva una carica fobica sugli altri esseri viventi, compreso l'uomo. La mostra è da intendersi come un insieme di opere che indagano l'essere animale, partendo dai simboli e dalla loro interpretazione iconografica e iconologica. Il progetto espositivo nasce da alcune riflessioni intorno all'opera d'arte simbolo dell'identità culturale di Bagnacavallo: l'incisione "San Gerolamo nello studio" di Albrecht Dürer, che raffigura il Santo insieme al leone che aveva ammansito togliendogli una spina dalla zampa. Proprio da quest'opera è possibile analizzare il legame tra uomo e animali ed esplorare il modo in cui oggi gli artisti visivi esprimono questo particolare rapporto di convivenza tra specie. Orari: ven 17-21. Sab e dom 10-12 | 15-18.

Si intitola "Essere umane. Le grandi fotografe raccontano il mondo" il percorso per immagini in esposizione ai Musei di San Domenico di Forlì fino al 30 gennaio. Un viaggio nell'evoluzione del linguaggio fotografico, con una specifica attenzio-



ne allo "sguardo femminile", a partire dagli anni Trenta del Novecento, quando grazie all'affermazione delle prime riviste illustrate la fotografia è diventata il principale linguaggio della comunicazione contemporanea. Sarà possibile seguire questa evoluzione attraverso i grandi reportage di guerra e i cambiamenti dei costumi sociali, la ricostruzione post-bellica e le questioni di genere, l'affermarsi della società dei consumi e l'osservazione del ruolo della donna nei paesi extra-occidentali. L'esposizione conta 314 opere in mostra, appartenenti a 30 autrici, e suddivise in tre sezioni temporali: la prima dedicata agli anni '30-'50, la seconda che va dagli anni '60 agli anni '80 e quella finale dedicata agli anni tra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo. Orari: mar-dom 9.30-19. Chiusura: tutti i lun e il 25 dicembre a eccezione del 1 novembre, 27 dicembre e del 3 gennaio.

a cura di **Manuela Cavina**

MUSICA E SPETTACOLO

GIOVEDÌ 4

Rimini Teatro degli Atti **Tabù** prosa • ore 21 • 0541 793811

VENERDÌ 5

Piungipane Teatro Sociale **L'ultimo vecchio sulla terra** musica • ore 22 • 327 6719681

Rimini Teatro Galli **Lucia di Lammermoor** opera • ore 20 • 0541 793811

SABATO 6

Ravenna Teatro Alighieri **L'Orfeo** opera • ore 20.30 il 7 ore 15.30 • 0544 249244 (replica il 7)

DOMENICA 7

Ravenna Palazzo dei Congressi **F. Meloni e Quartetto d'archi della Scala** musica • ore 11 • 0544 249244

LUNEDÌ 8

Rimini Teatro Galli **Filarmonica della Scala** musica • ore 21 • 0541 793811

GIOVEDÌ 11

Ravenna Teatro Alighieri **Giovanni Gnocchi e Roberto Cominati** musica • ore 21 • 0544 249244

VENERDÌ 12

Cesena Teatro Bonci **Astor** danza • ore 21 • 0547 355959

SABATO 13

Rimini Teatro degli Atti **L'ultima eredità** prosa • ore 21 • 0541 793811

LUNEDÌ 15

Ravenna Teatro Alighieri **I Solisti Filarmonici Italiani** musica • ore 21 • 0544 249244

MARTEDÌ 16

Rimini Teatro Galli **La lettera** prosa • ore 21 • 0541 793811

MERCOLEDÌ 17

Rimini Teatro Galli **Les Musiciens du Prince - Monaco** musica • ore 21 • 0541 793811

GIOVEDÌ 18

Cesena Teatro Bonci **Se questo è un uomo** prosa • ore 21 • 0547 355959

(replica fino al 21, il 21 ore 15.30)

Ravenna Artificerie **Almagià Il defunto odiava i pettegolezzi** prosa • ore 21 • 349 7767662

VENERDÌ 19

Forlì Teatro Diego Fabbri **L'anima buona di Sezuan** prosa • ore 21, il 21 ore 16 • 0543 26355 (replica fino al 21)

Ravenna Bronson Club **Jerusalem In My Heart** musica • ore 21 • 0544 405666

Rimini Teatro Galli **Intelletto d'amore** prosa • ore 21 • 0541 793811

SABATO 20

Rimini Teatro Galli **Sitkovetsky Trio** musica • ore 21 • 0541 793811

LUNEDÌ 22

Ravenna Teatro Alighieri **Concerto**

per **Santa Cecilia** musica • ore 21 • 0544 249244

MERCOLEDÌ 24

Rimini Teatro Galli **Felliniana** danza • ore 21 • 0541 793811

GIOVEDÌ 25

Cesena Teatro Bonci **Fronte del porto** prosa • ore 21, il 28 ore 15.30 • 0547 355959 (replica fino al 28)

Ravenna Teatro Alighieri **Madre** prosa • ore 21 il 28 ore 15.30 • 0544 249244 (replica fino al 28)

VENERDÌ 26

Faenza Teatro Masini **Viva la vida** prosa • ore 21 • 0546 21306 (replica fino al 28)

SABATO 27

Rimini Teatro Galli **Sul bel Danubio blu** prosa • ore 17 e 21 • 0541 793811

DOMENICA 28

Rimini Teatro Galli **The Swingles** musica • ore 21 • 0541 793811

MARTEDÌ 30

Cesena Teatro Bonci **Suba** musica • ore 21 • 0547 355959

Piungipane Teatro Sociale **Slot Machine** prosa • ore 21 • 335 372020

a cura di **Manuela Cavina**



L'Orfeo, il 6 a Ravenna, e il duo Suba il 30 a Cesena

Azienda Agricola
Quadrifoglio
 VIVAI DI PIANTE
 DA FRUTTO
 PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
 Bagnacavallo
 tel 0545 64518
 Roberto 347 4001197
 Luca 347 4001341
 quadrifogliovivai@tin.it
 www.quadrifogliovivai.it

LUXCO

Luxco Soc. Coop.
 via Giuseppe di Vittorio, 11 Russi 48026 Ra
 luxcoimpianti@gmail.com
 cell. 328 6898905



Francesconi

Group Faenza

VENDITA • SERVIZIO RICAMBI • ASSISTENZA SPECIALIZZATA • IMPIANTI GPL E METANO
ASSISTENZA PNEUMATICI



Vi aspettiamo per il cambio gomme estate/inverno
Deposito pneumatici 10 € annui
CON PREZZI VANTAGGIOSI!

Via Giovanni Cimabue, 19 • 48018 FAENZA (RA) • tel. 0546 21498 • tel. 0546 20609 • cell.335 527 9399
www.francesconigroup.com • info@francesconigroup.com



Il Big Mac[®]
è ancora più irresistibile.
Lo capisci solo se lo provi.

McDonald's Imola - S. S. Selice, 19 | McDonald's Faenza - Via vietri sul mare, 4

LA VOCE DELLA RETE

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le notizie, le storie, le immagini più popolari sui social nell'ultimo mese.

Strade e statue*, un club per soli uomini

Su 24.572 strade che nel nostro paese sono intitolate a persone, sapete quante portano il nome di una donna? 1.626. Se togliamo sante e martiri, scendiamo a 959. In altre parole, il 93% delle vie italiane è dedicata a un uomo: un divario che dice molto sulla società che l'ha prodotto, e che oggi urge colmare. Va in questa direzione la recente scelta, a Milano, di erigere la prima statua cittadina dedicata a una donna. Raffigura Cristina Trivulzio di Belgiojoso, intellettuale, giornalista, scrittrice e patriota del Risorgimento, della quale ricorrono i 150 anni dalla morte. Cristina Trivulzio (fig. 1) si accoda così ai suoi 121 granitici colleghi milanesi. Non è che l'inizio: la strada verso la parità di genere toponomastica è lunga e va percorsa un sasso, ahem, passo dopo l'altro.

*Attenzione: questo pezzo non contiene riferimenti a spigolatrici in bronzo.



1



2



3

Un palloncino per due

Per la rubrica "cose che non sapevate di voler sapere", sappiate che in Spagna si è tenuto il primo Torneo Mondiale di Palloncino (fig. 2). Una stanza piena di ostacoli, due sfidanti, un tocco a testa, chi fa cadere il palloncino regala un punto all'avversario, vince chi fa più punti in 2 minuti. L'idea è bizzarra e divertente e ricorda un classico gioco da bambini... solo più in grande! Con sponsor, arbitri, inni nazionali, telecronisti, il tutto in diretta social. Ci duole annunciare che, per una volta, non ha vinto l'Italia: il trionfatore è il peruviano Francesco de la Cruz, che dopo la finale vinta per 6 a 2 sul tedesco Jan Spiess ha alzato al cielo il

trofeo ufficiale: un palloncino d'oro. Tutto spassoso, tutto esagerato, tutto assolutamente superfluo e per questo ancora più godibile: pensate che l'evento è stato seguito da milioni di persone, con picchi di 650mila spettatori collegati online, oltre al pubblico presente in sala. E meno male che nessuno ha portato uno spillo.

Ci vuole il fisico

Ecco, ora siamo tutti scioccati per aver scoperto che l'Italia non ha vinto i Mondiali di Palloncino. Non ci sarebbe un altro premiuccio per consolarci? Toh, c'è: il Nobel per la Fisica a Giorgio Parisi. Accolto con meritato entusiasmo dentro e fuori dal web (fig. 3), il Nobel è stato conferito al professore romano

"per la scoperta dell'interazione tra disordine e fluttuazioni nei sistemi fisici, dalla scala atomica a quella planetaria". Che, in parole improprie, significa immaginare nuovi modi per rendere accessibile la complessità. A cosa ci serve? Praticamente a tutto, perché siamo immersi nei sistemi complessi: i mercati, il clima, i comportamenti sociali, il funzionamento del cervello degli esseri umani (d'accordo: di quasi tutti gli esseri umani). Complimenti vivissimi, professore!

a cura di **Pietro Parcheri**

IL LIBRO DEL MESE

Vita e calcio di Edmondo Fabbri

Si intitola "Oltre la Corea - vita e calcio di Edmondo Fabbri" il libro scritto dal giornalista Tiziano Zaccaria (ed. Valgimigli Faenza), che ripercorre la storia del tecnico romagnolo, del quale è appena trascorso il centenario dalla nascita. Originario di Castel Bolognese, partito dal nulla e arrivato alla guida della nazionale italiana, Edmondo Fabbri è caduto a un passo dalla consacrazione. Malgrado la sua bassa statura, Edmondo aveva avuto una buona carriera da calciatore, trascorsa per una decina di anni in serie A, fra Atalanta, Inter e Sampdoria. Poi la scelta di allenare, partendo dal Mantova. Nacque una bella favola:

la squadra lombarda realizzò una clamorosa scalata, salendo in 5 anni dalla serie D alla serie A. Fabbri si rivelò tecnico preparato e intelligente. Ma nella serata del 19 luglio 1966, a Middlesbrough, arrivò quella famosa sconfitta contro la Corea del Nord che escluse l'Italia dalla competizione iridata. Tutto crollò addosso a Fabbri, che al rientro in Italia fu processato, umiliato, isolato e perfino minacciato di morte. Anche se fece cose apprezzabili dopo, vincendo due Coppe Italia con il Bologna e il Torino, non riuscì più a scrollarsi di dosso l'ingombrante peso di quella sconfitta. "Oltre la Corea" ripercorre la storia della sua vita,



raccontandola senza sconti. Grazie a questo libro, realizzato con il contributo dei figli del calciatore, Zaccaria restituisce a Edmondo Fabbri i giusti meriti sportivi e la dignità umana che gli era stata calpestate.

a cura di **Manuela Cavina**

in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 43.750 copie.**

F.lli ERCOLANI

Falegnameria

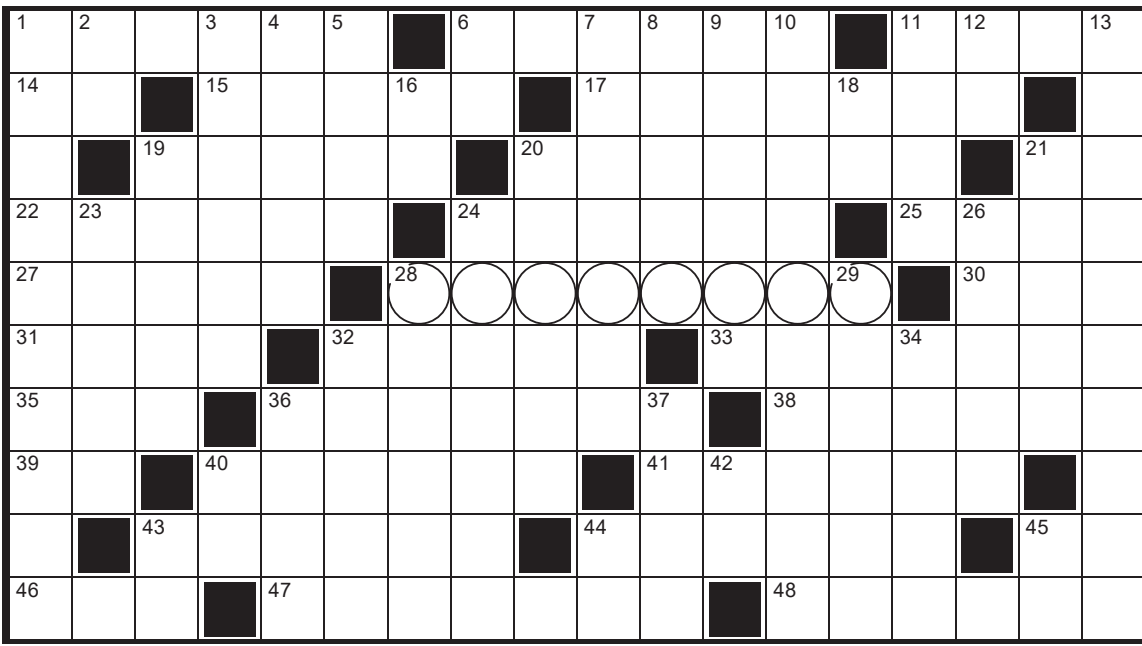
• Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
• Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne
• Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

<p>SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM Via Lovatella 14 • FAENZA Loc. FOSSOLO (RA) Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710 falegnameria@ercolanifossolo.it falegnameria F.lli Ercolani Sempre aperti con appuntamento</p>	<p>SHOWROOM Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA) Tel. 0546 43415 negozi@ercolanifossolo.it</p>	<p>ORARI DI APERTURA Martedì - Giovedì - Sabato dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì dalle 15.00 alle 18.30 Disponibilità di appuntamenti fuori orario di apertura Tel. Ginevra 338 8627434</p>
--	---	--

www.ercolanifalegnameria.it

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Vale “un numero indefinito e molto alto di volte” in dialetto

ORIZZONTALI 1. Schiena di maiale arrosto 6. Non ha fissa dimora 11. Ha case cantoniere (sigla) 14. Nota Bene 15. Frutto simile ad un grosso limone 17. La capacità di esprimersi a voce 19. Isolani di Sassari 20. Rivestire un metallo 21. In fondo all'abisso 22. È detta 'pernice grigia' 24. Uno dei tre moschettieri 25. Adolphe compositore di "Giselle" 27. Molta, parecchia 28. Chiave 30. Il Burroughs che creò Tarzan (iniz.) 31. Frazione di chilo 32. La Punta... di un aeroporto siciliano 33. Ben prestanti 35. In mezzo, attraverso 36. Il capo estremo del Peloponneso 38. Un mezzo di trasporto 39. Alla fine della via 40. Abitano nel Cantone dei Grigioni 41. Famoso rapper bianco 43. Humphrey del vecchio cinema 44. André poeta francese 45. Arezzo (sigla) 46. Componenti in versi 47. Ludovico dell' "Orlando furioso" 48. Un segno zodiacale

VERTICALI 1. Farmaco che toglie la sensibilità 2. Iniziali di Benigni 3. Cosa eliminata 4. Un gruppetto di tre 5. Il fiume della Valtellina 6. Delude chi chiede 7. Una raccolta di scritti attribuiti a Plutarco 8. Il profumo del caffè 9. Una maschera di Carnevale da bambina 10. La proprietà delle molle 11. Donna senza fede 12. Città partenopea (sigla) 13. Mettere sottosopra 16. Centro di Parigi 18. Colpire senza colpe 19. Lo è Rita da Cascia 20. Francesco, politico mazziniano 21. Artigiano col ditale 23. Gruppo montuoso dei Carpazi 24. Un componente dell'eternit 26. Il tessuto dei jeans 28. Divinità boschive 29. Fornello degli alchimisti 32. Consente il volo cieco 34. Pittoreschi, ridenti 36. Lo era Medea 37. Il colore più scuro 40. Articolo per scolaro 42. In mezzo alla camera 43. Il prefisso che duplica 44. Iniziali di Telesio 45. Attesa agli inizi

Le soluzioni del numero precedente

A	D	R	I	E	N		A	N	T	I	R	A	B	B	I	C	A
C	A	O	S		I	A	L	I	N	A		L	E	A	D	E	R
C	T	S		U	R	L	I		T		P	A	L	I		D	A
E	E		S	O	V	I	E	T		P	E	D	A	T	A		L
N		R	O	M	A	G	N	A	C	A	P	I	T	A	L	E	
T	R	E	N	I	N	I		T	O	R	I	N	O		G	P	U
R	O	M	E	N	A		M	U	T	A	T	O		M	E	I	R
A	B	A	T	I		P	I	A	T	T	E		C	O	R	N	A
R	I	T	T		C	O	S	T	E	I		S	E	R	I	A	L
E	N	E	I	D	E		S	E	N	A	T	O	R	I	A	L	I

LA ROMAGNA DEI POETI

I sonetti di Nino Lombardi

Il poeta di questo mese lo abbiamo preso dall'estero. Proprio così. Esattamente da San Marino, una terra che però è parte integrante della Romagna, almeno per quanto concerne il dialetto. Si tratta di Nino Lombardi (1901 -1937). Nella sua breve vita pubblicò quattro raccolte di sonetti: *Tra il popolo*, *Tra al genghi e gli arvuri* 'Tra le rocce e le querce', *Muntanèra* 'Montanara', *Un quadrett d'pieda* 'Un quadretto di piada'. Quest'ultima contiene senza dubbio i migliori frutti della sua ispirazione, legata all'influenza di Aldo Spallicci.

Di Lombardi pubblichiamo un sonetto, in sintonia con questa stagione, tratto da *Un quadrett d'pieda* (1928).

E' més di mort

'Na nebbia fètta, fètta stamattèna
la covra tòtt i chemp, accumpagneda
da un' acqua ch' la piov pien e fèna,
fèna,
ch' la m' fa dvintè avvilid ... cme la giur-
neda.

E la campagna sempre tenta blèna
e pèr ch' la n' abia vita, abbanduneda,
e so da e' campanil una campena
la piang i mort, la i piang per 'na miseda

Per la streda ch' la porta me
chempsent
us ved 'na massa d' genta sa di fior,
ch' la va a truvè i su mort, i su parènt.

E me cancell la passa in punta d' pid,
cumè per nu de dann ma che dulòr
ch' ui trova tòtt cumpagn, e tòtt sgrazid!

Il mese dei morti

*Una nebbia fitta, fitta, stamattina /
copre tutti i campi, accompagnata /
da un'acqua che piov piano e fina
fina, / che mi fa diventare avvilito
come la giornata. // E la campagna
sempre tanto bellina / sembra che
non abbia vita, abbandonata / e su
dal campanile una campana / pian-
ge i morti e li piange per tutto il mese!
// Per la strada che porta al campo-
santo / si vede una quantità di gente
con dei fiori, / che va a trovare i suoi
morti, i suoi parenti. // Ed al cancello
passa in punta di piedi, / come per
non danneggiare quel dolore / che li
trova tutti uguali e tutti disgraziati!*

a cura di Bastiano

IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

Novembre

Una Luna nuova che “vuole fare scherzi” ci porta verso l'inverno con qualche sorpresa non sempre gradita. Il sole non vuole arrendersi ma dovrà fare i conti con piogge e freddo che non mancheranno. È il momento giusto per accendere il camino!

Luna buona: dall'1 al 4 e dal 19 al 30.

Si semina: fave, piselli, aglio, cipolla, scalogno, asparagi, barbe dei frati, spinaci, carciofi.

Il Sole entra in Sagittario il 22 alle ore 3,32

L'1 il Sole sorge alle 6.49 e tramonta alle 17.02

Il 15 il Sole sorge alle 7.08 e tramonta alle 16.45

Il 30 novembre la luce del giorno è diminuita di 6.23 ore.

Tratto da *Lunèri di Smémbar 2021*



www.cofmo.it

tel. 0541 681422

info@cofmo.it

Via Emilia Vecchia, 75 - 47922 Rimini

UN FILM AL MESE

In America con Ennio Morricone

Il 10 novembre sarebbe stato il compleanno di Ennio Morricone (1928-2020), genio musicale che ha composto colonne sonore dalla bellezza ineguagliabile, in oltre 60 anni di una carriera straordinaria. A lui dobbiamo musiche che resteranno nella storia del cinema, come quelle scritte per la "trilogia del dollaro" di Leone, ma anche per Mission, Gli Intoccabili e Nuovo cinema Paradiso.

Il 25 febbraio 2007, dopo cinque candidature non premiate, gli venne conferito il Premio Oscar alla Carriera, accompagnato da una standing ovation tributata-gli dalla platea. A consegnare la statuetta fu Clint Eastwood, icona dei film western di Sergio Leone. E proprio il sodalizio artistico con Leone, lungo e proficuo, portò il Maestro Morricone a comporre alcune delle sue musiche più apprezzate: quelle che accompagnano il gangster-movie del 1984 C'era una volta in America (fra tutte Deborah's Theme).

Il film racconta, nell'arco di più di quarant'anni (dagli anni '20 ai '60), le drammatiche vicissitudini del criminale David "Noodles" Aaronson e dei suoi amici, nel loro progressivo passaggio dal ghetto ebraico all'ambiente della malavita organizzata nella città di New York.

Presentato fuori concorso al 37° Festival di Cannes, è il terzo capitolo della cosiddetta "trilogia del tempo", preceduto da C'era una volta il West (1968) e Giù la testa (1971). Malgrado lo scarso successo di pubblico alla sua uscita, col passare degli anni è stato rivalutato e oggi è considerato unanimemente un capolavoro.

La pellicola vede la partecipazione di un cast stellare: Robert De Niro, James Woods, Elizabeth McGovern, Joe Pesci, Danny Aiello e un'adolescente



Jennifer Connelly, destinata a sua volta a una carriera di successo.

La colonna sonora del film, considerata il massimo capolavoro di Ennio Morricone, ha fatto vincere al suo autore vari premi, tra cui: un Los Angeles Film Critics Awards (1984), un BAFTA (1985) e un Nastro d'argento (1985), oltre a una candidatura ai Golden Globe del 1985.

Nel 2011 i figli di Sergio Leone hanno acquistato i diritti per l'Italia di C'era una volta in America e realizzato un'opera di restauro della pellicola, a cura dalla Cineteca di Bologna, con l'aggiunta di 26 minuti di scene presenti nel primo montaggio del regista, arrivando alla versione definitiva di 246 minuti.

E infine, permettetemi un ricordo personale: ho passeggiato sulla strada raffigurata nella locandina del film, giungendo fino a Brooklyn Bridge Park, di sera: la vista del Financial District di Manhattan dall'altra parte dell'East River è uno dei paesaggi più belli del mondo!

Il film è visibile a noleggio su: Chili, Rakuten, YouTube.

a cura di Tiziano Conti

Titolo originale Once Upon a Time in America • **Regia** Sergio Leone • **Costumi** Gabriella Pescucci **Genere** drammatico, gangster • **Anno** 1984

SUDOKU

		6						
8				5		6		4
	9	7					5	
				6	5		1	3
	6	1		3		2	4	
3	7		8	2				
	8					9	3	
6		3		9				2
						4		

Livello di difficoltà basso

			2			1		
6		1					4	8
	8			1				5
		4			8	2		
	5			9			7	
		3	4			8		
8				5			1	
1	9					3		6
		2			1			

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

6	3	7	4	1	2	8	5	9
8	2	9	5	3	7	4	6	1
4	1	5	8	6	9	3	7	2
5	8	1	7	2	4	6	9	3
7	4	3	9	5	6	2	1	8
9	6	2	3	8	1	5	4	7
2	5	4	1	9	8	7	3	6
3	9	6	2	7	5	1	8	4
1	7	8	6	4	3	9	2	5

4	3	8	2	6	5	1	9	7
7	6	5	9	4	1	2	3	8
2	9	1	7	8	3	5	4	6
6	1	4	5	2	8	9	7	3
8	2	9	4	3	7	6	5	1
3	5	7	6	1	9	4	8	2
9	4	6	3	7	2	8	1	5
1	7	2	8	5	4	3	6	9
5	8	3	1	9	6	7	2	4

impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

SOA Nord Alpi Organismo di Attestazione UNI EN ISO 9001:2008

SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA Via Francesco Negri, 20 Tel. 0544/33860 safassicurazioni@tin.it	LUGO Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188 ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it	BAGNACAVALLLO Via Boncellino, 44 int. 2 Tel. 0545/60730
---	---	--



CLINICA DENTALE
SANTA TERESA



ACCOGLIAMO I NOSTRI PAZIENTI IN SICUREZZA



DA NOI DIGITALE SIGNIFICA

ESEGUIRE L'INTERVENTO DI IMPLANTOLOGIA CON DENTI FISSI
NELLO STESSO APPUNTAMENTO (*)

Da noi, grazie alla chirurgia computer-guidata e all'uso di software di pianificazione 3D, l'implantologo può studiare la bocca del paziente e simulare **virtualmente** l'intervento di implantologia: in questo modo posiziona gli impianti dentali e i denti nel modello digitale.

L'implantologo invia il "progetto su misura per il paziente" al **Laboratorio Dentale Santa Teresa** che prepara i denti e la mascherina chirurgica **giorni** prima dell'intervento di implantologia.

Grazie all'utilizzo della mascherina chirurgica, la precisione del digitale permette di "utilizzare metodiche minimamente invasive (tecnica senza lembi) con forte riduzione del post-operatorio, sia in termini di dolore che di assunzione di farmaci" (*)(**).

(*) Quando clinicamente possibile e a discrezione dell'odontoiatra.

(**) Hutlin M, et al. Clinical advantages of computer-guided implant placement: systematic review. Clin. Oral Implants Res. 23 (Suppl.6) 2012.

RAVENNA

Via A. De Gasperi 61, 48121
P.G. 51766 del 29/04/2014
dir. sanitario Dott. Fabio Fusconi
iscritto all'albo odontoiatri di
Ravenna n° 141

FAENZA

Via della Costituzione 28/A, 48018
Aut. Sanit n° 28/2019 del 08/03/2019
dir. sanitaria Dott.ssa Cristiana Manco
iscritta all'albo odontoiatri di
Ravenna n° 383

CESENA

Viale Gaspare Finali 42, 47521
Aut. Sanit n° 1/2018 del 19/01/2018
dir. sanitario Dott. Marco Lolli
iscritto all'albo odontoiatri di
Forlì-Cesena n° 694

Numero Verde Gratuito
800-557798

clinicadentalesantateresa.it



Comunicazione informativa sanitaria ai sensi della legge n.145/2018.